



2025

Report di sostenibilità

www.eticasrl.net

**La sostenibilità non è solo
un'etichetta**

etic.a srl
società benefit
via Laurentina Km.23
00071 Pomezia (Roma)

indice

Lettera agli stakeholder	04
Roadmap ESG	06
Chi siamo	07
Attività	08
Mission e Vision	08
Società Benefit	09
Finalità di beneficio comune	10
Certificazione B Corporation	11
Rating EcoVadis	12
Analisi di materialità	14
GOVERNANCE	21
Buone pratiche di governance	24
Qualità e sicurezza del prodotto	26
BestInFlexo 2025	28
Certificazione BRCGS Packaging	28
Gestione della catena di fornitura	29
SOCIAL	33
Salute e sicurezza sul lavoro	36
Diversità, equità ed inclusione	39
Certificazione UNI PdR 125:2022	42
Attraction e retention dei talenti	43
Formazione e sviluppo del capitale umano	44
ENVIRONMENT	47
Gestione dell'energia	49
Strategia climatica	53
Gestione della risorsa idrica	56
Gestione dei rifiuti	57
Ciclo di vita del prodotto	59
Impatto ambientale dei prodotti	59
Qualità dell'aria	60
Nota metodologica	61
Principali indicatori e attività ESG: risultati 2025 e obiettivi per il 2026	63
Indice dei contenuti GRI	66



Redatto con la collaborazione di
B-Able Srl Società Benefit

Progetto grafico a cura di
Delicatessen Design Studio





Lettera agli stakeholder

Ai nostri stakeholder,

siamo felici di presentarvi la terza edizione del Report di Sostenibilità di etic.a, riferita all'anno 2025. Questo documento rappresenta per noi un'occasione per condividere il percorso intrapreso, i risultati raggiunti, le iniziative avviate e gli obiettivi per i prossimi esercizi.

Il 2025 è stato un anno di consolidamento e di preparazione a nuove fasi di sviluppo. Dopo un 2024 particolarmente significativo, segnato dall'ottenimento della Certificazione B Corporation® e della certificazione BRCGS Packaging, abbiamo lavorato per mantenere i presidi già introdotti e per rendere più strutturato il monitoraggio dei temi ambientali, sociali e di governance rilevanti per la nostra attività.

Tra i risultati più significativi del 2025 rientra il conseguimento della Gold Medal EcoVadis, con un punteggio pari a 80/100 e il posizionamento nel 98° percentile delle aziende valutate dalla piattaforma. È un risultato che ci incoraggia, ma che consideriamo soprattutto come uno strumento utile per leggere con maggiore chiarezza il lavoro svolto e gli ambiti su cui continuare a migliorare.

Un aggiornamento particolarmente significativo riguarda il welfare aziendale. Dopo la formalizzazione dell'adesione, a fine 2024, al

Fondo Byblos di previdenza complementare del settore carta e cartone, nel corso del 2025 abbiamo dedicato un momento di approfondimento con tutti i dipendenti per illustrare le caratteristiche dello strumento e le modalità di adesione.

Sul fronte ambientale, nel 2025 è stato realizzato un nuovo impianto fotovoltaico da 70 kWp, che si aggiunge all'impianto esistente da 100 kWp, portando la potenza fotovoltaica complessivamente installata a 170 kWp. Gli effetti più rappresentativi di questo intervento saranno valutati a partire dal 2026, quando il nuovo impianto entrerà pienamente a regime, ma la sua realizzazione rappresenta un passaggio concreto nel percorso di monitoraggio e gestione dei consumi energetici.

Guardando al 2026, etic.a si prepara ad affrontare alcune iniziative rilevanti per il proprio sviluppo industriale e organizzativo. Tra queste rientra il progetto di acquisizione di Riber, azienda italiana con oltre trent'anni di esperienza nella progettazione, produzione e distribuzione di etichette autoadesive. L'operazione si inserisce in un percorso di rafforzamento della presenza sul territorio nazionale e di sviluppo di un modello produttivo multi-sito.

Questo Report nasce dal lavoro di raccolta e analisi dei dati svolto con il coinvolgimento delle diverse funzioni aziendali. Il nostro obiettivo è continuare a rendicontare in modo progressivamente più completo, mantenendo un approccio fondato su dati, evidenze e responsabilità, senza perdere di vista il valore delle persone e delle relazioni che rendono possibile il nostro lavoro quotidiano.

Ringraziamo i nostri clienti per la fiducia, i nostri fornitori per la collaborazione e tutte le persone di etic.a per il contributo dato nel corso dell'anno. Le loro competenze, la loro attenzione e il loro senso di responsabilità sono alla base della qualità dei prodotti, della continuità dei processi e della capacità dell'Azienda di affrontare nuove sfide.

Vi invitiamo a leggere il nostro Report di Sostenibilità 2025 e vi diamo appuntamento nel 2026 per la quarta edizione, con l'impegno di continuare a raccontare e rendicontare il nostro percorso con chiarezza, concretezza e attenzione.

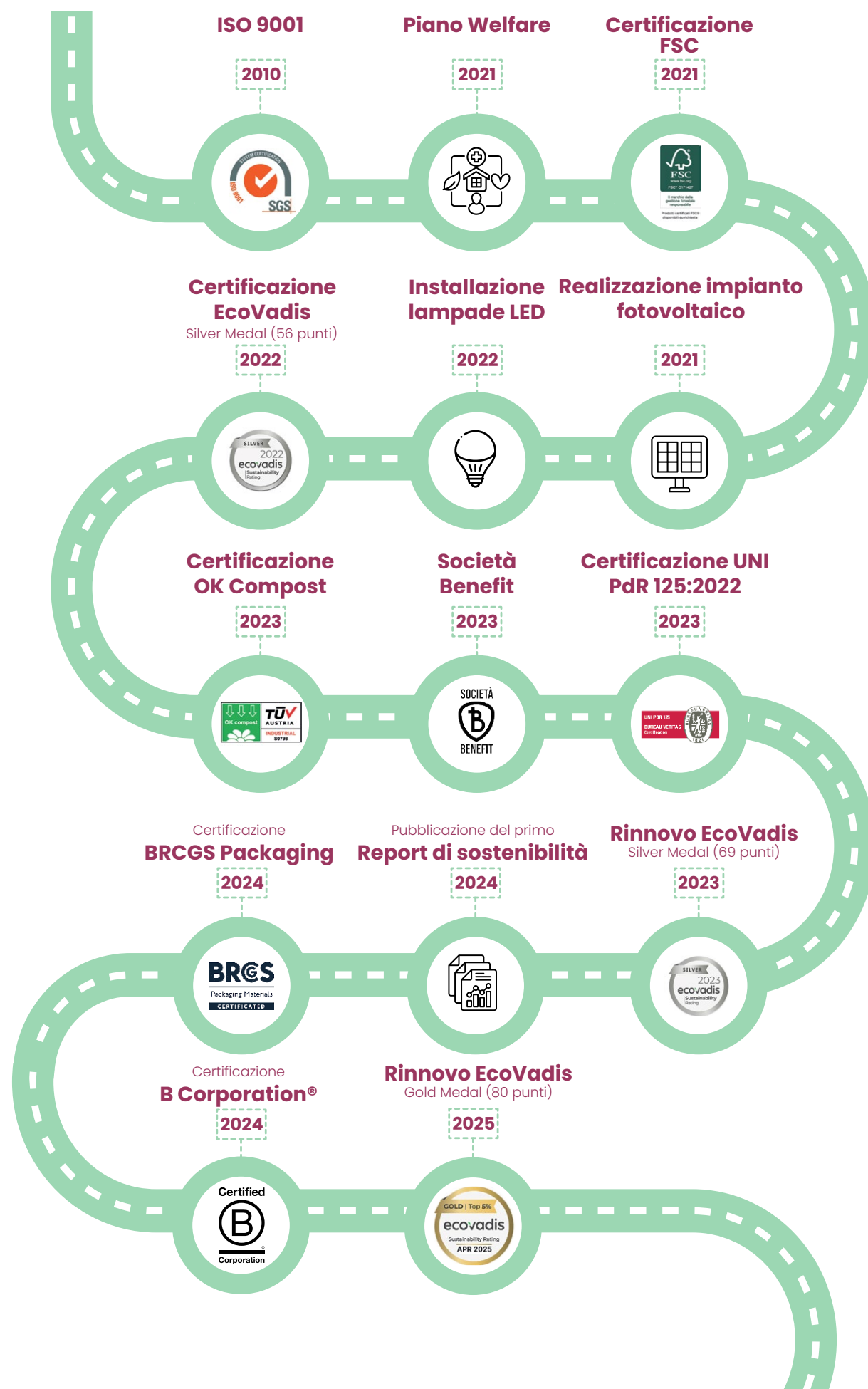
Patrizia Windfang
Presidente del Consiglio
di Amministrazione

Gianni Olivieri
Consigliere
Delegato

Sul fronte ambientale, nel 2025 è stato realizzato un nuovo impianto fotovoltaico da 70 kWp, che si aggiunge all'impianto esistente da 100 kWp, portando la potenza fotovoltaica complessivamente installata a 170 kWp.



Roadmap 2025



Chi siamo

etic.a S.r.l., di seguito anche “etic.a”, “Azienda” o “Società”, opera nel settore del packaging, con attività focalizzate sulla progettazione, stampa e commercializzazione di etichette autoadesive e non autoadesive. In base alla classificazione GICS, il business dell’Azienda è riconducibile al settore *Paper & Plastic Packaging Products & Materials*. Le attività svolte sono inoltre ricomprese nel campo di applicazione della certificazione UNI EN ISO 9001:2015.

etic.a è stata costituita nel luglio 2009, a partire dall’integrazione di diverse esperienze nel campo della gestione e dell’organizzazione dei sistemi produttivi. Nel corso degli anni, l’Azienda ha progressivamente ampliato la propria attività, sia in termini di volumi produttivi sia di struttura organizzativa, accompagnando la crescita con investimenti in tecnologie di stampa, sistemi di controllo e competenze interne.

Nell’ambito del Piano di sviluppo industriale 2023-2025, etic.a ha previsto interventi finalizzati al rafforzamento della capacità produttiva e dell’organizzazione aziendale. Tra questi rientra l’ampliamento degli spazi operativi, realizzato nel 2024 attraverso la locazione dello stabile adiacente alla sede principale, destinato a secondo magazzino. L’evoluzione del piano industriale include inoltre la valutazione di opportunità di crescita esterna, da sviluppare in coerenza con gli obiettivi industriali e organizzativi dell’Azienda.

L’organizzazione aziendale ha seguito, a partire dal 2019, un percorso di progressiva strutturazione manageriale, con l’inserimento di figure professionali in funzioni chiave. I soci fondatori continuano a essere coinvolti principalmente nelle attività di pianificazione strategica e sviluppo commerciale, mentre la gestione operativa è affidata a un gruppo di manager e responsabili di funzione.



etic.a mantiene una struttura proprietaria familiare. Tale configurazione consente una catena decisionale contenuta e un confronto diretto tra proprietà, management e funzioni operative. Questo assetto supporta la flessibilità nella gestione delle richieste dei clienti e delle eventuali urgenze produttive, pur richiedendo un costante presidio dei processi organizzativi, gestionali e di controllo.

L'Azienda dispone di diverse tecnologie di stampa, tra cui flessografica, offset e ibrida. Le lavorazioni di nobilitazione, tradizionali e digitali, sono integrate ove possibile nelle linee produttive, con l'obiettivo di ridurre passaggi aggiuntivi, tempi di lavorazione e complessità operative.

Il presidio della qualità è supportato da sistemi di controllo applicati lungo il processo produttivo. In particolare, il sistema di controllo qualità si articola su tre livelli: verifica off-line degli impianti stampa mediante scanner, controllo in fase di produzione tramite sistemi di ispezione al 100% e ulteriore verifica del prodotto finito sui tavoli di ispezione.

Attività

etic.a realizza etichette autoadesive e non autoadesive utilizzando le tecnologie di stampa ritenute più idonee in funzione delle caratteristiche del prodotto, del supporto utilizzato e delle specifiche tecniche concordate con il cliente. L'Azienda produce etichette su diverse tipologie di materiali e supporti, servendo clienti appartenenti a differenti settori merceologici. Tra i principali ambiti di destinazione dei prodotti rientrano il settore alimentare, cosmetico, dei prodotti per la cura della persona e della casa e il settore automotive. La capacità produttiva è stata sviluppata attraverso l'integrazione di competenze tecniche, tecnologie di stampa e sistemi di controllo qualità, con l'obiettivo di rispondere a richieste produttive diversificate, sia per grandi quantitativi sia per lotti di dimensioni più contenute.



Mission

Mettiamo etic.a in ogni etichetta: il nostro lavoro è realizzare etichette di qualità per creare connessioni autentiche tra un marchio e il suo pubblico. Il nostro impegno è fare tutto questo con passione, competenza e responsabilità. Lo facciamo per i nostri clienti, per i nostri collaboratori e per il nostro pianeta. Le etichette che realizziamo sono uniche perché, oltre a raccontare il brand dei nostri clienti, racchiudono anche la nostra essenza.



Vision

Puntiamo a creare un futuro migliore per le generazioni presenti e future attraverso innovazione e integrità, perseguendo l'eccellenza in ogni aspetto del nostro lavoro. Ci impegniamo a ricercare la massima qualità nei nostri prodotti e servizi, a valorizzare le persone promuovendone crescita e sviluppo personale, e a rispettare l'ambiente adottando pratiche sostenibili e responsabili.

Società Benefit

A fine 2023, etic.a ha modificato il proprio statuto societario assumendo la qualifica di **Società Benefit** ai sensi della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, commi 376-384. Tale forma giuridica identifica le società che, nell'esercizio della propria attività economica, oltre allo scopo di generare profitto, perseguono una o più finalità di beneficio comune e operano in modo responsabile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori, ambiente e altri portatori di interesse.

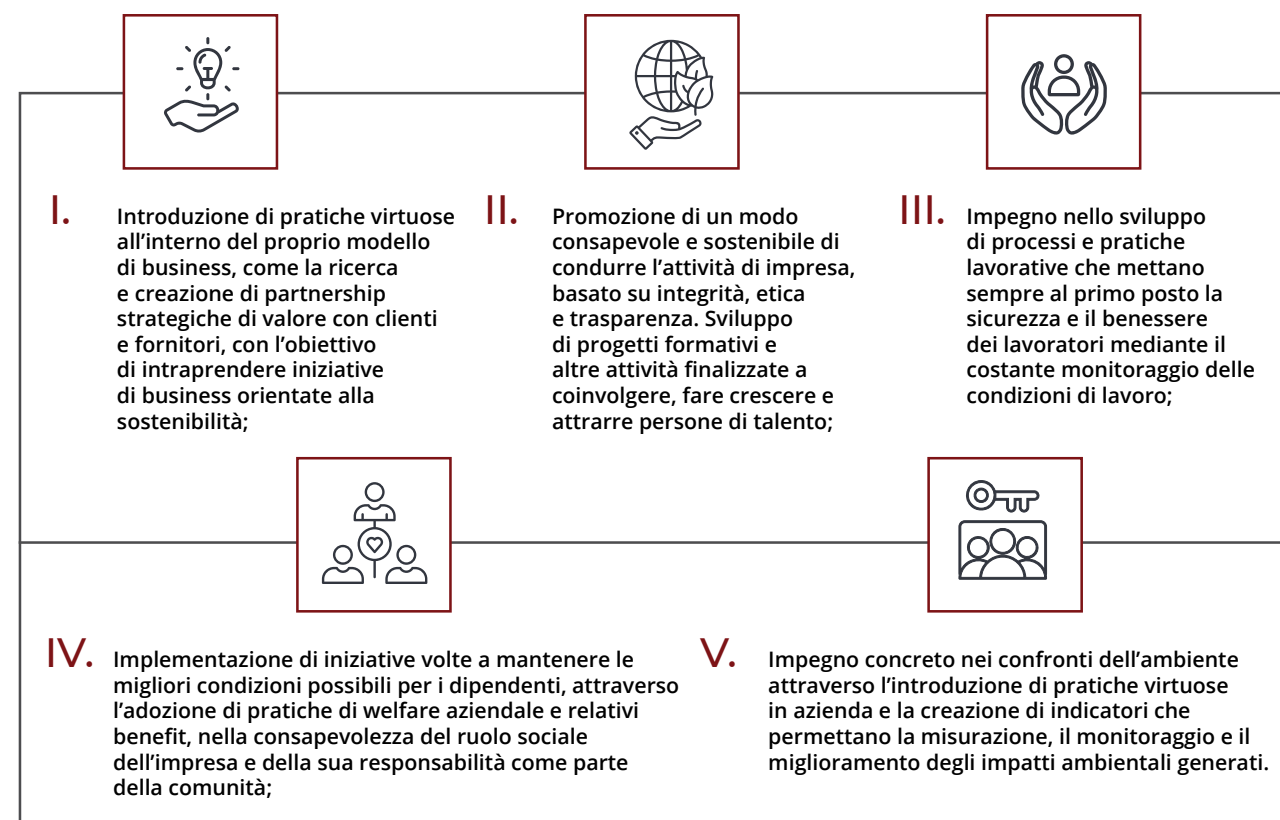
L'assunzione della qualifica di Società Benefit ha comportato per etic.a l'integrazione nello statuto societario di specifiche finalità di beneficio comune, coerenti con il modello di business dell'Azienda e con le principali aree di impatto connesse alle sue attività. Tali finalità riguardano, in particolare, l'integrazione di pratiche orientate alla sostenibilità nel modello di business, la promozione di un modo etico e trasparente di condurre l'attività d'impresa, lo sviluppo delle competenze e del benessere delle persone, il rafforzamento delle iniziative di

welfare aziendale e il monitoraggio degli impatti ambientali generati.

La scelta di diventare Società Benefit si inserisce in un percorso di progressiva formalizzazione degli impegni aziendali in ambito ESG. In tale contesto, la qualifica giuridica non rappresenta di per sé un risultato di performance ESG, ma definisce un quadro di responsabilità e rendicontazione che richiede all'Azienda di misurare, monitorare e comunicare annualmente le modalità con cui le finalità di beneficio comune vengono perseguite.

In conformità a quanto previsto dalla normativa applicabile, etic.a ha individuato il soggetto responsabile a cui affidare funzioni e compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune, denominato anche **Responsabile dell'Impatto**. Tale figura contribuisce al presidio del percorso di monitoraggio e rendicontazione, supportando l'integrazione delle finalità statutarie nei processi aziendali e nella reportistica annuale.

etic.a, in qualità di Società Benefit, ha definito all'interno del proprio statuto le specifiche finalità di beneficio comune di seguito riportate:



Ai fini della valutazione dei propri impatti, etic.a ha scelto di utilizzare il **B Impact Assessment**, strumento sviluppato da B Lab e utilizzato anche nell'ambito del percorso di certificazione B Corporation®. Il B Impact Assessment consente di analizzare le pratiche aziendali in diverse aree di valutazione fornendo un quadro strutturato delle performance e degli ambiti di miglioramento.

Nel processo di valutazione, etic.a ha ottenuto un punteggio complessivo pari a **91,8 punti**, superiore alla soglia minima di **80 punti** richiesta per l'ottenimento della Certificazione B Corporation®. Il riconoscimento è stato conferito da parte dell'ente internazionale B Lab nel mese di settembre 2024, come descritto nel paragrafo successivo.

Il presente Report di Sostenibilità funge altresì da Relazione d'Impatto ai sensi della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, commi 376-384, relativa alle Società Benefit, rendicontando le modalità con cui etic.a ha perseguito nel corso del 2025 le finalità di beneficio comune previste dal proprio Statuto, le azioni intraprese, i risultati conseguiti e gli obiettivi di miglioramento individuati.

Certificazione B Corporation®

Nel 2024, etic.a ha ottenuto la **Certificazione B Corporation®**, rilasciata da B Lab alle aziende che completano con esito positivo il processo di valutazione previsto dal **B Impact Assessment** e soddisfano i requisiti richiesti in materia di performance sociale e ambientale, responsabilità e trasparenza.

La certificazione è stata conferita nel mese di settembre 2024 (Versione degli Standard V 1.6) a seguito di un processo di verifica che ha riguardato diverse aree di valutazione. Nell'ambito del processo di assessment, etic.a ha ottenuto un punteggio complessivo pari a **91,8 punti**, superiore alla soglia minima di **80 punti** prevista per l'ottenimento della certificazione.

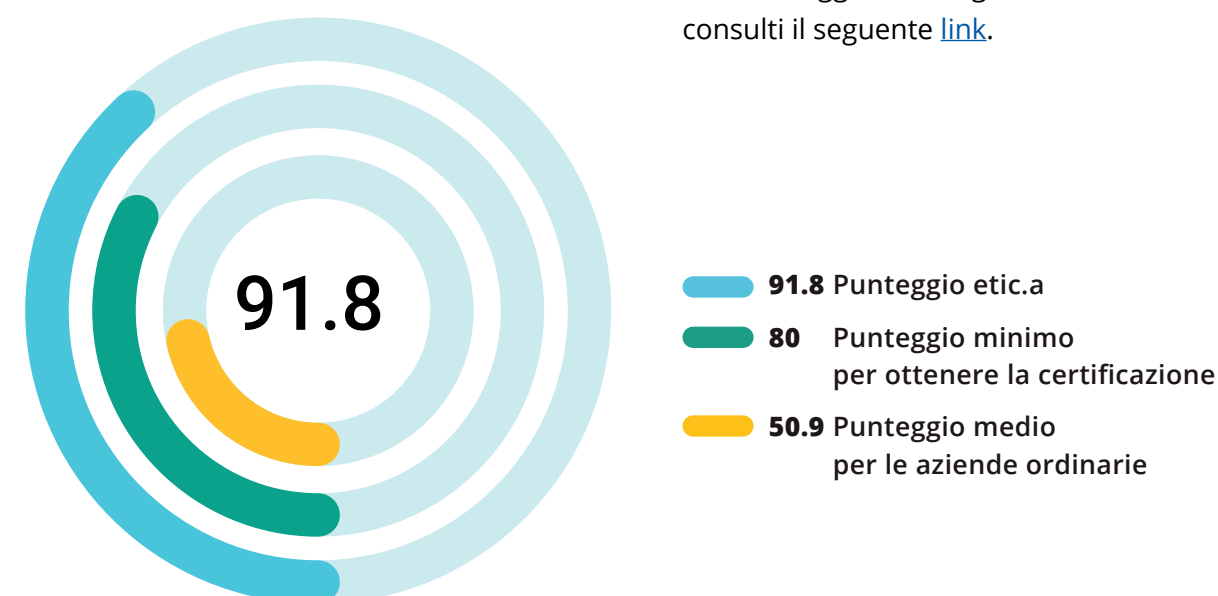
La Certificazione B Corporation® si affianca alla qualifica di **Società Benefit**, assunta da etic.a a fine 2023 mediante modifica dello statuto societario. I due strumenti hanno natura diversa: la qualifica di Società Benefit

costituisce una forma giuridica prevista dall'ordinamento italiano, mentre la Certificazione B Corporation® è un riconoscimento volontario rilasciato da B Lab a seguito di un processo di valutazione esterno.

Il processo di certificazione ha richiesto la raccolta e la verifica di informazioni relative alle politiche, alle procedure e alle pratiche adottate dall'Azienda. La valutazione ha preso in considerazione aspetti quali la struttura di governance, le condizioni di lavoro, le iniziative rivolte ai dipendenti, le relazioni con la comunità e la catena del valore, la gestione degli impatti ambientali e il rapporto con i clienti.

L'ottenimento della certificazione non esaurisce il percorso di monitoraggio degli impatti aziendali. Il mantenimento della Certificazione B Corporation® richiede infatti il rispetto continuativo dei requisiti previsti da B Lab e il riesame periodico delle performance attraverso i successivi cicli di valutazione.

Per maggiori dettagli sulla Certificazione si consulti il seguente [link](#).



Rating EcoVadis

A partire dal 2022, etic.a aderisce alla piattaforma EcoVadis, utilizzata per la valutazione delle pratiche aziendali in materia di sostenibilità. La metodologia EcoVadis prevede un assessment strutturato su quattro aree principali: ambiente, pratiche lavorative e diritti umani, etica e acquisti sostenibili.

Nel 2022, alla prima valutazione, etic.a ha conseguito la **Silver Medal**, con un punteggio pari a **56/100**. Nel successivo assessment riferito al periodo 2023/2024 la Silver Medal è stata confermata, con un incremento del punteggio a **69/100** e posizionamento nel **92° percentile**.

Nel corso del 2024, l'Azienda ha avviato attività di miglioramento riferite alle aree oggetto di valutazione, con particolare attenzione ai temi dell'etica, dell'approvvigionamento sostenibile e del rafforzamento della rendicontazione di sostenibilità. Tali attività hanno riguardato, tra gli altri aspetti, la formalizzazione e l'aggiornamento di presidi documentali, la raccolta di evidenze a supporto delle pratiche adottate e il progressivo consolidamento delle informazioni ESG rendicontate.

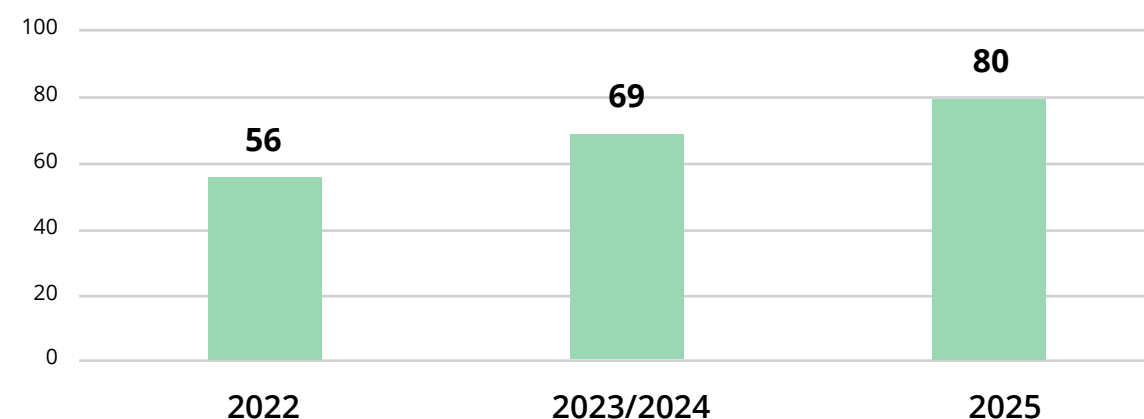
Nel 2025, etic.a ha conseguito la **Gold Medal EcoVadis**, con un punteggio pari a **80/100** e posizionamento nel **98° percentile** delle aziende valutate dalla piattaforma. Il risultato evidenzia un miglioramento rispetto alle valutazioni precedenti e riguarda le quattro aree considerate dall'assessment: ambiente, pratiche lavorative e diritti umani, etica e acquisti sostenibili.



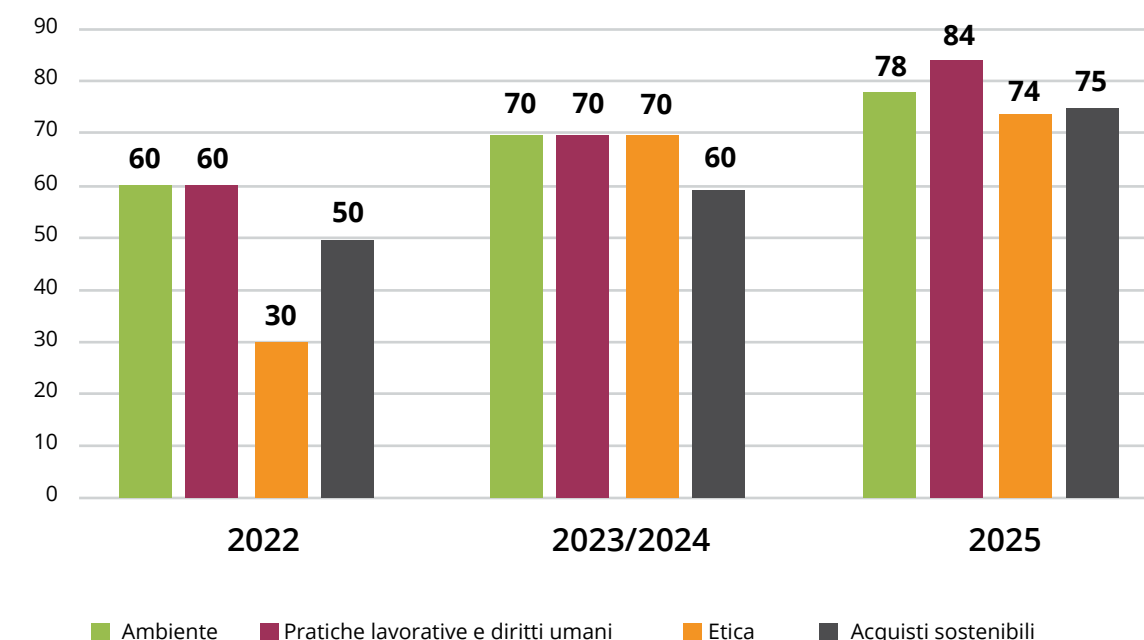
Il punteggio EcoVadis rappresenta un indicatore sintetico delle pratiche valutate dalla piattaforma e costituisce un riferimento utile per monitorare nel tempo l'evoluzione dei presidi aziendali nelle aree ESG considerate. Il risultato 2025 non esaurisce il percorso di miglioramento, ma fornisce una base aggiornata per individuare eventuali ulteriori interventi di consolidamento documentale, gestionale e procedurale nei successivi cicli di valutazione.

Il grafico sottostante riporta il confronto tra lo score EcoVadis ottenuto da etic.a nel 2022, quello relativo al periodo 2023/2024 e quello del 2025.

Andamento punteggio EcoVadis



Andamento del punteggio nelle diverse aree di valutazione



Maggiori informazioni sulla valutazione EcoVadis di etic.a sono disponibili al seguente [LINK](#).

Analisi di materialità

In occasione della prima edizione del Report di sostenibilità, etic.a ha svolto un'Analisi di materialità secondo le indicazioni dello Standard GRI 3: Temi materiali 2021, con l'obiettivo di identificare gli impatti più significativi dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli connessi ai diritti umani.

L'analisi è stata condotta adottando la prospettiva dell'**impact materiality**, secondo un approccio "inside-out", volto a individuare e valutare gli impatti generati, o potenzialmente generati, dalle attività dell'Azienda, dai suoi prodotti e dalle relazioni lungo la catena del valore.

Nel presente Report 2025, l'Analisi di materialità realizzata per la precedente edizione è stata sottoposta a riesame interno, al fine di verificarne la perdurante validità rispetto all'evoluzione del contesto normativo, di mercato e organizzativo. Tale verifica non ha evidenziato elementi tali da richiedere una revisione dell'elenco dei temi materiali individuati. Di conseguenza, i temi materiali e le relative priorità sono stati confermati anche per il presente periodo di rendicontazione.

L'individuazione di suddette tematiche ha avuto l'obiettivo di dare priorità alle questioni ESG più rilevanti per etic.a e per i propri stakeholder, anche allo scopo di implementare pratiche sostenibili in grado di generare valore non solo per l'Azienda, ma anche per tutti i propri portatori di interesse.

Innanzitutto, al fine di comprendere i principali impatti (positivi o negativi, attuali o potenziali), le opportunità di intervento e le tendenze ESG all'interno del settore produttivo in cui etic.a opera, è stata condotta un'analisi di contesto. L'analisi del contesto aziendale ha riguardato la consultazione di standard internazionali di sostenibilità e la revisione della letteratura di set-

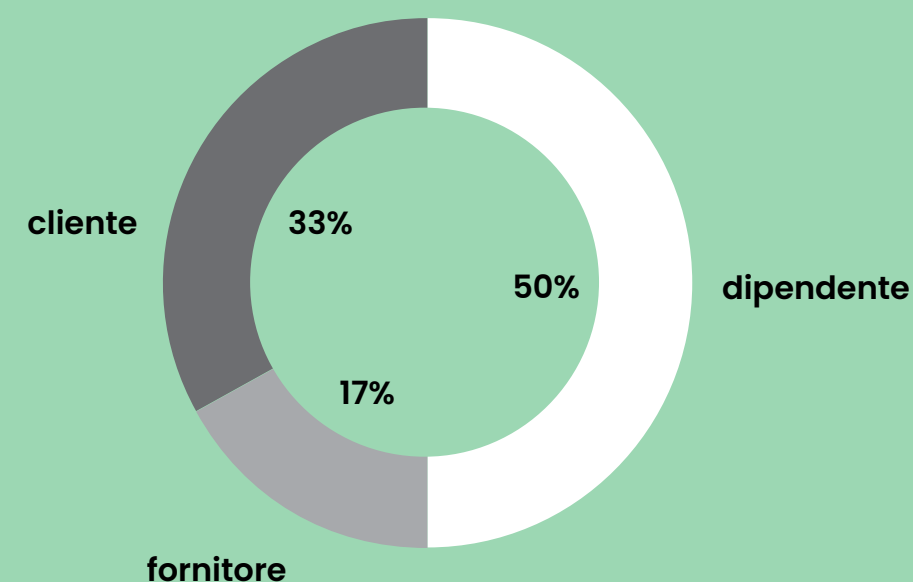
tore. I risultati di questa analisi sono stati poi integrati con l'esame del contesto interno, relativo alle attività aziendali, ai rapporti commerciali, alla strategia di sostenibilità dell'Azienda e ai suoi principali stakeholder. Inoltre, è stato tenuto conto di quanto descritto all'interno dello Statuto Societario in merito alle finalità di beneficio comune. Gli impatti valutati sono stati organizzati in temi discussi con la direzione di etic.a, che ha poi proceduto designando quelli ritenuti maggiormente rilevanti per il contesto in cui l'Azienda opera.

Un ulteriore passo dell'Analisi ha portato alla creazione di un elenco di impatti positivi e negativi, classificati poi come attuali o potenziali. È stata presa in esame la missione della Società, unitamente al suo modello di business e alle strategie di sostenibilità adottate internamente. In questa fase, è stato coinvolto il top management, la cui partecipazione ha permesso di identificare 28 impatti, riconducibili a 14 temi materiali.

Inoltre, ai fini della valutazione della portata degli impatti sono stati individuati e coinvolti i principali stakeholder aziendali. Le parti interessate che possono essere influenzate o influenzare le decisioni, le azioni e i risultati di etic.a che sono state individuate durante questa fase sono rappresentate dai clienti, dai fornitori e dai dipendenti aziendali.

Il coinvolgimento degli stakeholder aziendali interni ed esterni si è concretizzato in una survey ESG mediante la quale è stato chiesto agli stakeholder di attribuire un valore alla significatività dell'impatto legato all'attività di etic.a in relazione a ciascun tema materiale, su una scala da 1 a 5. La distribuzione percentuale delle categorie di stakeholder che hanno partecipato al questionario ESG è riportata nel grafico seguente.

Categorie di stakeholder coinvolti nel processo di analisi di materialità (%)



I risultati del questionario hanno permesso di stabilire la priorità delle questioni di sostenibilità ai fini della presente rendicontazione, ordinando le tematiche identificate nelle fasi precedenti secondo il loro livello di impatto, dal più alto al più basso. L'impatto complessivo di ogni tematica è stato determinato calcolando la media tra gli impatti percepiti da tutti gli stakeholder e il valore dell'impatto definito dalla Direzione aziendale.

Partendo quindi dalle tematiche materiali individuate è possibile riflettere gli impatti negativi o positivi, attuali o potenziali, causati dalle operazioni e dagli investimenti dell'Azienda, dai suoi prodotti o dalla sua catena del valore rispetto alle tematiche materiali ESG, così come riportato nella tabella sottostante dove i temi materiali, suddivisi nelle tre dimensioni ESG, sono stati associati a ciascuna finalità di beneficio comune, inserita all'interno dello Statuto Societario.

Elenco dei temi materiali ESG e dei relativi impatti

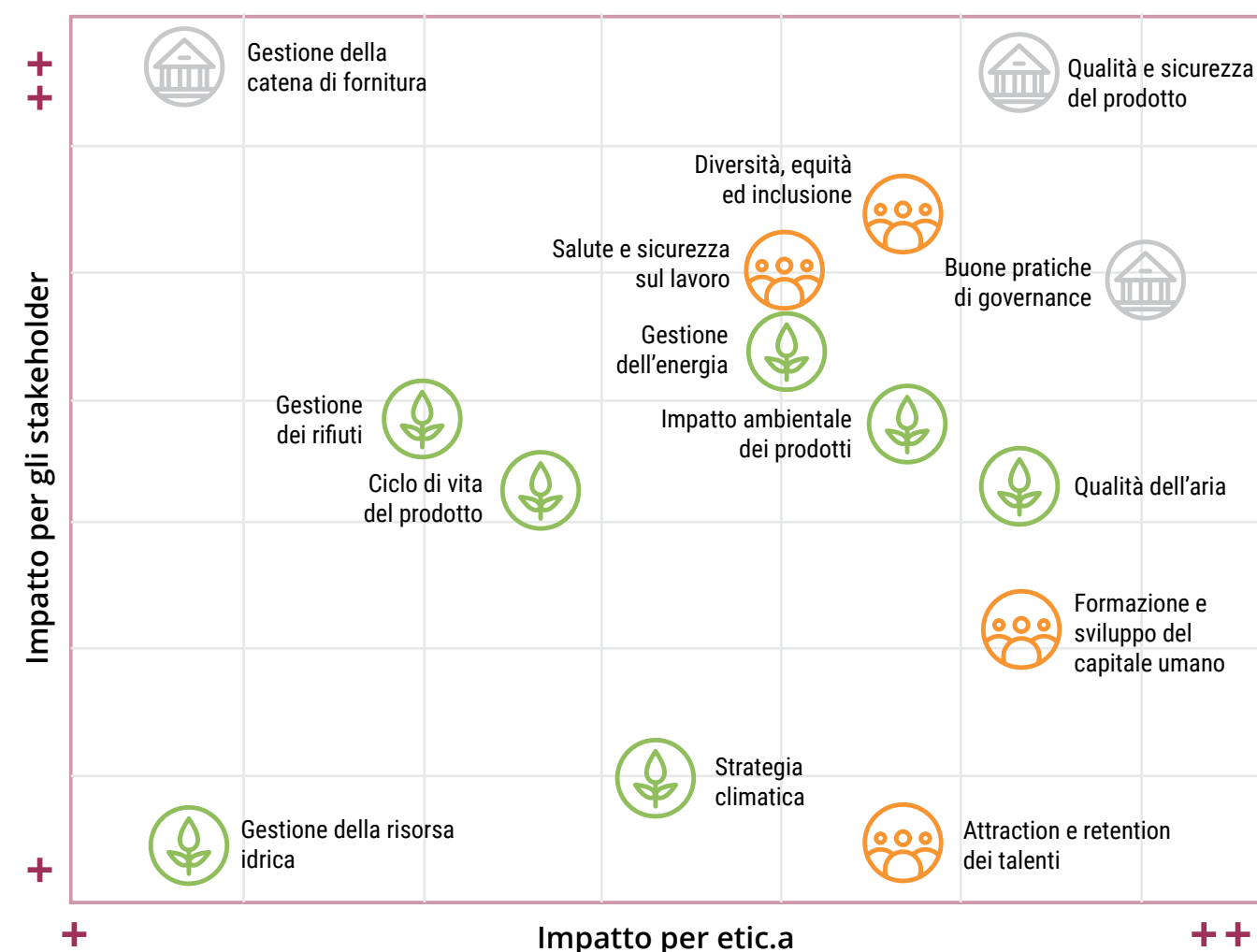
Tema materiale	Area ESG	Positivo/ Negativo	Descrizione dell'impatto	Attuale/ Potenziale	Finalità da Statuto Benefit
Qualità e sicurezza del prodotto	 Governance	Positivo	Realizzazione di prodotti di qualità e dagli elevati standard prestazionali	Attuale	Trasversale
		Negativo	Insufficiente attenzione volta alla corretta gestione della qualità e della sicurezza dei prodotti, con conseguenti potenziali rischi per la salute e la sicurezza dei consumatori	Potenziale	
Buone pratiche di governance	 Governance	Positivo	Conduzione del proprio business in modo responsabile, etico, integro e trasparente	Attuale	II finalità di beneficio comune
		Negativo	Adozione di un modello di business non allineato a questioni di etica, integrità, responsabilità e trasparenza aziendale con potenziali risvolti negativi in termini reputazionali e di fiducia da parte di clienti e collaboratori	Potenziale	
Diversità, equità ed inclusione	 Social	Positivo	implementazione della certificazione per la Parità di Genere UNI/PdR e creazione di un ambiente di lavoro rispettoso della dignità delle persone e improntato alla promozione di pari diritti e pari opportunità	Attuale	II e IV finalità di beneficio comune
		Negativo	Scarsa attenzione volta al benessere dei lavoratori e alla costruzione di un ambiente di lavoro equo con potenziale riduzione della motivazione e della produttività dei lavoratori e aumento del tasso di turnover	Potenziale	
Salute e sicurezza sul lavoro	 Social	Positivo	Implementazione di procedure e misure volte alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	Attuale	III finalità di beneficio comune
		Negativo	Mancata corretta applicazione di un sistema di gestione della Salute e della Sicurezza sul lavoro con un'aumentata probabilità di infortuni	Potenziale	

Tema materiale	Area ESG	Positivo/ Negativo	Descrizione dell'impatto	Attuale/ Potenziale	Finalità da Statuto Benefit
Gestione dell'energia	 Environment	Positivo	Sviluppo di soluzioni volte all'efficientamento energetico dei processi aziendali	Attuale	V finalità di beneficio comune
		Negativo	Mancata implementazione di soluzioni volte all'efficientamento energetico dei processi aziendali, con generazione di impatti ambientali negativi	Potenziale	
Impatto ambientale dei prodotti	 Environment	Positivo	Ottenimento di certificazioni ambientali dei prodotti, quali FSC ed OK Compost	Attuale	V finalità di beneficio comune
		Negativo	Mancata attenzione rivolta alla progettazione e alla realizzazione di prodotti a miglior impatto ambientale con potenziali conseguenze negative sull'ambiente	Potenziale	
Qualità dell'aria	 Environment	Positivo	Adozione di strategie volte al monitoraggio e alla riduzione delle emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera derivanti dalle attività aziendali	Attuale	V finalità di beneficio comune
		Negativo	Mancata attenzione rivolta alla gestione delle emissioni inquinanti in aria, con una conseguente potenziale generazione di impatti ambientali negativi	Potenziale	
Formazione e sviluppo del capitale umano	 Social	Positivo	Valorizzazione e formazione del personale, anche al fine di accrescerne le capacità e la crescita umana e professionale	Attuale	II finalità di beneficio comune
		Negativo	Insufficiente formazione e crescita umana e professionale del personale, con potenziale conseguente insoddisfazione ed alto tasso di turnover	Potenziale	
Gestione della catena di fornitura	 Governance	Positivo	Condivisione dei principi ESG con i fornitori dell'azienda	Attuale	I finalità di beneficio comune
		Negativo	Mancata valutazione e gestione dei rischi ESG legati alla propria supply chain con potenziale esposizione a interruzioni/rallentamenti della fornitura, rischi reputazionali e normativi, perdita di opportunità di business e concorso alla generazione di impatti negativi sulla società e sull'ambiente	Potenziale	

Tema materiale	Area ESG	Positivo/ Negativo	Descrizione dell'impatto	Attuale/ Potenziale	Finalità da Statuto Benefit
Gestione dei rifiuti		Positivo	Gestione e smaltimento responsabile dei rifiuti pericolosi e non pericolosi derivanti dalle attività aziendali	Attuale	V finalità di beneficio comune
		Negativo	Mancata corretta applicazione di un sistema di gestione e smaltimento dei rifiuti con conseguenti impatti negativi sull'ambiente e sulla salute delle persone	Potenziale	
Ciclo di vita del prodotto		Positivo	Implementazione di soluzioni a ridotto impatto ambientale in ottica di economia circolare	Attuale	V finalità di beneficio comune
		Negativo	Scarsa attenzione volta alla circolarità in ottica di prodotto con conseguenti maggiori impatti negativi sull'ambiente	Potenziale	
Attraction e retention dei talenti		Positivo	Capacità di attrarre e trattenere persone di talento, anche prevedendo benefit per i lavoratori e l'attuazione di politiche di welfare aziendale	Attuale	II e IV finalità di beneficio comune
		Negativo	Difficoltà nel reperire e attrarre personale qualificato derivante da una mancata attenzione volta allo sviluppo professionale e al benessere dei lavoratori	Potenziale	
Strategia climatica		Positivo	Adozione di strategie volte al monitoraggio e alla riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra derivanti dalle attività aziendali	Attuale	V finalità di beneficio comune
		Negativo	Non attenta gestione e monitoraggio delle emissioni di gas ad effetto serra derivanti dai processi aziendali con potenziali maggiori impatti ambientali	Potenziale	
Gestione della risorsa idrica		Positivo	Implementazione di processi volti all'efficienza idrica	Potenziale	V finalità di beneficio comune
		Negativo	Ridotta gestione dell'efficienza idrica in azienda con potenziali maggiori consumi di acqua	Potenziale	

Il risultato prodotto dall'attività è stato rappresentato in un grafico bidimensionale noto come **Matrice di Materialità**, qui di seguito riportato. In questo grafico, l'asse delle ordina-

te mostra la media delle valutazioni date alle diverse tematiche materiali dagli stakeholder esterni e dai dipendenti, mentre l'asse delle ascisse riflette la media delle valutazioni assegnate dal top management aziendale.





Governance



www.eticasrl.net

etic.a è una società a responsabilità limitata costituita in Italia e iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma. La governance societaria è disciplinata dallo Statuto e dalla normativa applicabile alle società a responsabilità limitata, nonché, per gli aspetti pertinenti, dalla disciplina prevista per le Società Benefit.

L'Azienda ha adottato una forma di amministrazione pluripersonale collegiale, affidata a un **Consiglio di amministrazione**. L'organo amministrativo è responsabile della gestione dell'impresa e compie le operazioni necessarie per il raggiungimento dell'oggetto sociale, nel rispetto dei doveri di diligenza previsti dalla natura dell'incarico e dalle disposizioni applicabili.

Al 31 dicembre 2025, la struttura degli organi societari comprende:

- il **Consiglio di amministrazione**, responsabile della gestione dell'impresa e dei principali processi decisionali;
- un **Revisore indipendente**, incaricato della revisione legale dei bilanci.

Il Consiglio di amministrazione è inoltre responsabile del presidio degli impatti dell'Azienda sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, anche in relazione alla qualifica di Società Benefit assunta da etic.a a fine 2023. In tale contesto, l'organo amministrativo approva annualmente il presente documento, come la relazione relativa al perseguimento delle finalità di beneficio comune, predisposta ai sensi della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, commi 376-384, e allegata al bilancio di esercizio.

I componenti del Consiglio di amministrazione, in carica fino a revoca, sono suddivisi per genere, fascia di età e natura dell'incarico nella tabella seguente.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI etic.a Srl AL 31 DICEMBRE 2025

Componente	Incarico	Genere	Fascia di età	Esecutivo/Non esecutivo
Patrizia Windfang	Presidente	Donna	> 50	Esecutivo
Gianni Olivieri	Consigliere delegato	Uomo	> 50	Esecutivo
Vito Di Martino	Consigliere	Uomo	30-50	Esecutivo
Tommaso Olivieri	Consigliere	Uomo	< 30	Non esecutivo
Federico Olivieri	Consigliere	Uomo	< 30	Non esecutivo

Al 31 dicembre 2025, il Consiglio di amministrazione è composto da cinque membri, di cui una donna e quattro uomini. Tre componenti ricoprono incarichi esecutivi e due componenti sono non esecutivi. Si segnala che nel Consiglio di amministrazione non sono presenti membri indipendenti e che il Presidente del Consiglio di amministrazione non ricopre la qualifica di alto dirigente dell'Azienda.

I membri del Consiglio di amministrazione sono nominati dall'assemblea ordinaria dei soci, secondo le modalità e le maggioranze previste dalla legge e dallo Statuto. Per quanto riguarda eventuali altre cariche principali ricoperte e ulteriori impegni assunti da ciascun componente del Consiglio di amministrazione, si rinvia alle informazioni pubblicate presso il Registro delle Imprese.

Spetta all'organo amministrativo l'adozione delle deliberazioni previste dalla legge e dallo Statuto, inclusi gli eventuali adeguamenti statutari richiesti da disposizioni normative. Gli amministratori hanno diritto al rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle proprie funzioni e al compenso stabilito dall'assemblea dei soci, inclusi i compensi eventualmente riconosciuti agli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del Codice civile.

La sostenibilità è presidiata attraverso il coinvolgimento delle funzioni aziendali competenti e della Direzione. Il processo di predisposizione del Report di sostenibilità annuale coinvolge diverse aree interne, tra cui risorse umane, salute e sicurezza sul lavoro, acquisti, finanza, operations, ufficio tecnico e qualità, ricerca e sviluppo, area commerciale e Direzione. Tale processo prevede la raccolta, verifica e consolidamento delle informazioni qualitative e quantitative relative alle attività aziendali, agli

indicatori ESG monitorati, ai rapporti commerciali e alle iniziative interne.

La rendicontazione tiene conto dei temi materiali individuati nell'Analisi di materialità svolta in occasione della prima edizione del Report e confermata per il presente periodo di rendicontazione, nonché delle finalità di beneficio comune previste dallo Statuto di etic.a in qualità di Società Benefit. Il documento finale è sottoposto all'approvazione del Consiglio di amministrazione.

Ai fini del presidio operativo dei temi ESG, etic.a ha inoltre individuato un gruppo interno dedicato alla sostenibilità, incaricato di analizzare le iniziative e le soluzioni rilevanti per il miglioramento continuo delle performance ambientali, sociali e di governance. Tale gruppo opera in coordinamento con la Direzione e con le funzioni aziendali coinvolte nella raccolta dei dati e nell'attuazione delle azioni previste.



Buone pratiche di Governance

etic.a ha adottato un **Regolamento Aziendale** volto a definire standard di comportamento e regole operative applicabili ai lavoratori nello svolgimento delle attività aziendali. L'Azienda dispone inoltre di un **Codice Etico**, pubblicato sul sito web aziendale, che disciplina i principi e le regole di condotta applicabili ai rapporti interni ed esterni.

Il Codice Etico si articola nei seguenti ambiti:

- **principio di legalità e principi etico-comportamentali;**
- **conflitto di interesse;**
- **tutela del patrimonio di etic.a;**
- **gestione dei rapporti tra soggetti apicali, dipendenti e Organismo di Vigilanza;**
- **gestione dei rapporti con fornitori, clienti, Autorità pubbliche e Mass-media;**
- **trasparenza della documentazione e della contabilità ed antiriciclaggio;**
- **valorizzazione e tutela della persona;**
- **tutela dei dati;**
- **tutela della salute e della sicurezza;**
- **tutela dell'ambiente.**



Il Codice Etico formalizza i principi di legalità, integrità, trasparenza, correttezza, imparzialità, riservatezza e tutela della persona che orientano la conduzione delle attività aziendali. In particolare, il documento include riferimenti alla prevenzione di comportamenti discriminatori, molestie, lavoro forzato o obbligato e lavoro minorile, nonché alla promozione di condizioni di lavoro rispettose della dignità delle persone e coerenti con i principi di pari opportunità.

Nello svolgimento delle proprie attività, etic.a si impegna inoltre a prevenire situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, che possano compromettere l'imparzialità delle decisioni o interferire con il perseguimento dell'interesse aziendale. Le regole di comportamento in materia sono richiamate all'interno del Codice Etico e si applicano ai soggetti destinatari dello stesso.

In materia di protezione dei dati personali, etic.a ha adottato una **Privacy Policy** volta a disciplinare il trattamento dei dati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali, nonché della normativa nazionale applicabile. Le misure adottate sono finalizzate a garantire che i dati personali di clienti, dipendenti e altri soggetti con cui l'Azienda entra in contatto siano trattati per finalità determinate e legittime, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, riservatezza e sicurezza.

Nel corso del 2025, sulla base delle informazioni disponibili, non sono stati registrati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti, né sono stati rilevati casi di fuga, furto o perdita di dati personali.

L'Azienda ha inoltre adottato un **Codice di Condotta Fornitori**, finalizzato a condividere con la catena di fornitura i principi di comportamento richiesti nei rapporti commerciali. Il Codice di Condotta integra i presidi di governance e compliance già previsti internamente e contribuisce a definire le aspettative dell'Azienda in materia di legalità, diritti umani, condizioni di lavoro, tutela dell'ambiente e conformità normativa.

Per la gestione di eventuali segnalazioni, etic.a ha previsto una cassetta dedicata alla raccolta di suggerimenti o segnalazioni da parte dei lavoratori, anche in forma anonima. I soggetti destinatari del Codice Etico possono inoltre segnalare sospette violazioni all'Organismo di Vigilanza tramite l'indirizzo e-mail dedicato. Le segnalazioni sono gestite con modalità volte a tutelare la riservatezza del segnalante e a prevenire eventuali forme di ritorsione o discriminazione.

Il compito di vigilare sull'osservanza e sul funzionamento del Codice Etico è affidato internamente a un Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, secondo quanto previsto dai presidi organizzativi adottati dall'Azienda. L'Organismo di Vigilanza prende in carico le segnalazioni ricevute e svolge le verifiche ritenute necessarie nell'ambito delle proprie attribuzioni.

Per quanto riguarda la governance della sostenibilità, etic.a ha individuato un gruppo interno dedicato, incaricato di analizzare iniziative e soluzioni rilevanti per il miglioramento continuo degli aspetti ambientali, sociali e di governance. Il gruppo è composto da due figure con competenze multidisciplinari: il Consigliere Delegato e l'Operation Director. Tale gruppo opera in coordinamento con la Direzione e con le funzioni aziendali coinvolte nella raccolta dei dati, nel monitoraggio degli indicatori ESG e nella predi-

sposizione del Report di sostenibilità.

Gli amministratori esecutivi sono responsabili di comunicare al massimo organo di governo eventuali criticità rilevanti, fornendo informazioni sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo della Società e sull'andamento generale della gestione. Nel corso del 2025, non sono state segnalate criticità comunicate al massimo organo di governo.

Durante il periodo di rendicontazione non sono stati rilevati casi di corruzione. Non sono stati adottati provvedimenti disciplinari né licenziamenti nei confronti di dipendenti per comportamenti corruttivi, e non risultano interruzioni o mancati rinnovi di contratti con partner commerciali riconducibili a violazioni in materia di corruzione. Non sono inoltre stati registrati procedimenti legali in materia di corruzione nei confronti della Società o dei suoi dipendenti.

Nel corso del 2025 non sono stati registrati casi confermati di discriminazione basati su razza, colore della pelle, genere, religione, opinione politica, nazionalità o origine sociale, né altri episodi di discriminazione riguardanti stakeholder interni o esterni, secondo le informazioni in possesso dell'Azienda. Non sono stati inoltre identificati casi di lavoro minorile all'interno della Società o presso i fornitori, sulla base delle informazioni disponibili.

etic.a opera nel rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili alle proprie attività. Nel corso del 2025 non sono stati rilevati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti. L'Azienda riconosce inoltre il principio della libera concorrenza, nel rispetto delle norme applicabili in materia antitrust e di comportamento competitivo. Durante il periodo di rendicontazione non sono state avviate azioni legali riguardanti comportamenti anticoncorrenziali o violazioni della normativa antitrust in cui etic.a sia stata identificata come partecipante.

Qualità e sicurezza del prodotto



Il tema della Qualità e sicurezza del prodotto è stato individuato, attraverso l'Analisi di materialità, come la tematica materiale con il maggiore livello di priorità per etic.a e per i suoi stakeholder interni ed esterni. Tale risultato riflette la rilevanza del tema rispetto alle attività dell'Azienda, che opera nella progettazione, stampa e commercializzazione di etichette destinate a diversi settori merceologici, tra cui alimentare, cosmetico, cura della persona e della casa e automotive.

La gestione della qualità è presidiata attraverso un sistema di controllo applicato lungo le diverse fasi del processo produttivo, il ricorso a tecnologie di stampa interconnesse con il sistema gestionale aziendale e la formazione del personale coinvolto nei processi operativi. Nel corso degli anni, etic.a ha realizzato investimenti in tecnologie, attrezzature, sistemi di controllo e competenze interne, con l'obiettivo di rafforzare la gestione dei processi produttivi e la conformità dei prodotti alle specifiche concordate con i clienti.

Il sistema di controllo qualità implementato da etic.a si articola su tre livelli:

- **verifica, mediante scanner off-line, della corrispondenza di testi e grafica degli impianti stampa rispetto alla bozza approvata dal cliente;**
- **controllo in linea del 100% delle etichette prodotte in semilavorato mediante sistemi di ispezione;**
- **controllo del prodotto finito sui tavoli di ispezione, utilizzando lo stesso sistema di visione già impiegato in fase di stampa.**

L'Azienda dispone inoltre di competenze tecniche interne a supporto delle fasi di pro-

gettazione, prototipazione, scelta dei materiali e verifica della resa cromatica. Tali attività sono svolte con l'obiettivo di garantire la coerenza tra le specifiche tecniche definite con il cliente, le caratteristiche dei materiali utilizzati e il risultato finale del prodotto.

etic.a dispone di capacità produttiva non pienamente utilizzata, con un grado di utilizzo degli impianti pari a circa il 62% della capacità effettiva. Nel 2024 è stata installata una nuova linea di stampa ibrida che, insieme alla linea di stampa flessografica installata nel 2023, ha consentito un incremento dell'80% della capacità produttiva. Nel 2025, il percorso di rafforzamento industriale è proseguito con l'installazione di un'ulteriore linea di stampa flessografica, finalizzata a sostenere l'evoluzione dei volumi produttivi e a rafforzare il presidio operativo dei processi.

etic.a è certificata **UNI EN ISO 9001:2015**, standard relativo ai sistemi di gestione per la Qualità. La certificazione supporta il presidio dei processi aziendali e la definizione di procedure orientate al controllo della qualità del prodotto e alla gestione delle non conformità.

Nel corso del 2025, etic.a ha rafforzato la funzione qualità attraverso l'inserimento di una nuova risorsa dedicata al controllo qualità. Tale inserimento ha l'obiettivo di rendere più strutturate le attività di verifica, prevenzione e gestione delle non conformità, nonché di assicurare maggiore continuità nelle attività di controllo connesse ai requisiti interni, alle specifiche dei clienti e agli standard di certificazione adottati.

La sicurezza del prodotto è gestita anche attraverso il controllo dei materiali e dei componenti acquistati. A tal fine, etic.a collabora con

i propri fornitori e raccoglie informazioni relative alla conformità alle normative applicabili, tra cui il Regolamento REACH 1907/2006/CE. Il Regolamento REACH disciplina la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche nell'Unione Europea, con l'obiettivo di migliorare la protezione della salute umana e dell'ambiente rispetto ai rischi derivanti dalle sostanze chimiche.

L'Azienda valuta inoltre il rischio dei propri prodotti in relazione al contesto di utilizzo e al settore di destinazione, ad esempio alimentare o cosmetico. In considerazione della natura del prodotto realizzato, l'etichetta non rientra, per il suo scopo e per le sue caratteristiche, nella categoria dei materiali e oggetti destinati al contatto diretto con gli alimenti. etic.a richiede e archivia schede tecniche e schede di sicurezza, ove applicabili, relative ai materiali acquistati.

Il monitoraggio delle performance qualitative avviene anche attraverso specifici KPI, tra cui il numero di non conformità in rapporto al numero totale di commesse realizzate e il valore economico delle non conformità in rapporto al fatturato generato. Quest'ultimo indicatore include i costi riferiti a reclami dei clienti, note di credito, rilavorazioni e scarti di produzione.

Nel corso del 2025 non sono stati registrati episodi di non conformità a regolamenti e/o codici volontari concernenti l'etichettatura e le informazioni su prodotti e servizi. Non sono inoltre stati registrati episodi di non conformità né ritiri dal mercato connessi ad aspetti di sicurezza alimentare dei prodotti.

Nella tabella seguente sono riportati alcuni KPI riferiti alla qualità dei prodotti nel triennio 2023-2025.

KPI	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Numero di non conformità in rapporto al numero di commesse totali realizzate	1,01%	1,22%	0,95%
Valore economico delle non conformità in rapporto al fatturato generato	0,58%	0,61%	0,14%

I dati evidenziano una riduzione di entrambi gli indicatori nel 2025 rispetto al 2024. In particolare, il numero di non conformità in rapporto alle commesse totali passa dall'1,22% allo 0,95%, mentre il valore economico delle non conformità in rapporto al fatturato si riduce dallo 0,61% allo 0,14%.

Tale andamento è da leggere in relazione alle attività di presidio della qualità, al rafforzamento della funzione dedicata e alla gestione dei processi produttivi nel periodo di rendicontazione.

BestInFlexo 2025

Nel 2025 etic.a ha ottenuto il **1° posto al BestInFlexo 2025**, premio promosso da ATIF - Associazione Tecnica Italiana per la Flessografia e dedicato alla qualità della stampa flessografica. Il riconoscimento è stato assegnato nella categoria "Carta/Cartoncino/Banda Stretta" per il lavoro "Campo d'Oro - Maxima Well Done Premium Cipolla & Basil Pasta Sauce 300gr". Il risultato si collega al lavoro svolto dall'Azienda sul controllo dei processi di stampa e sulla qualità tecnica del prodotto finito.



Certificazione BRCGS Packaging

Nel 2024, etic.a ha conseguito la certificazione BRCGS Packaging (*British Retail Consortium Global Standard for Packaging Materials*), a seguito del superamento dell'audit previsto dallo standard con rating AA.

Nel corso del 2025, la certificazione è stata mantenuta, confermando la continuità nell'applicazione dei requisiti previsti dallo standard in materia di igiene, sicurezza, qualità e conformità normativa dei processi produttivi. Il mantenimento della certificazione comporta il presidio periodico delle procedure interne e dei controlli applicabili, nonché l'aggiornamento delle evidenze documentali richieste ai fini della verifica.

Il BRCGS Packaging è uno standard riconosciuto dalla Global Food Safety Initiative (GFSI) e si applica alla gestione

dei processi produttivi dei materiali di imballaggio, con riferimento, tra gli altri aspetti, alla conformità dei materiali, alla tracciabilità, all'igiene degli ambienti di lavoro, alla formazione del personale e alla gestione delle infrastrutture.

Sebbene lo standard sia nato principalmente in relazione alle esigenze della filiera alimentare e dei materiali destinati al contatto con gli alimenti, etic.a applica i requisiti rilevanti anche alle proprie linee produttive, tenendo conto delle caratteristiche dei prodotti realizzati e del relativo contesto di utilizzo.

Il sistema di gestione connesso alla certificazione prevede inoltre il coinvolgimento della catena di fornitura, attraverso la raccolta e la verifica della documentazione tecnica e di conformità relativa alle materie prime acquistate.



Gestione della catena di fornitura

La gestione della catena di fornitura rappresenta un ambito rilevante per etic.a, sia per la continuità operativa sia per il presidio della qualità, della conformità normativa e degli aspetti ambientali e sociali connessi ai materiali e ai servizi acquistati. La supply chain dell'Azienda comprende fornitori di beni e servizi, tra cui principalmente materiali adesivi in carta e film plastico, inchiostri, lamine, impianti di stampa, imballaggi, servizi di trasporto e altre prestazioni funzionali alle attività aziendali. I materiali adesivi rappresentano la quota prevalente degli approvvigionamenti, sia in termini di volumi sia di valore economico.

etic.a privilegia rapporti continuativi con i propri fornitori, anche al fine di garantire stabilità negli approvvigionamenti, qualità dei materiali acquistati e presidio dei requisiti applicabili. La gestione della catena di fornitura tiene conto dei rischi connessi alla continuità operativa, alla conformità normativa, alla tracciabilità dei materiali e, progressivamente, agli aspetti ESG rilevanti per il settore e per il modello di business aziendale.

Al fine di formalizzare le aspettative dell'Azienda nei confronti della propria catena di fornitura, etic.a ha adottato un **Codice di Condotta Fornitori**, che definisce i principi etici e le regole di comportamento richieste ai fornitori di beni e servizi. Il documento include riferimenti al rispetto dei diritti umani, alla tutela delle condizioni di lavoro, alla protezione dell'ambiente, alla legalità e alla conformità normativa.

Il Codice di Condotta Fornitori integra le clausole contrattuali già previste negli ordini di acquisto e viene reso disponibile ai fornitori attraverso il link presente nella documentazione d'ordine.

L'obiettivo del Codice è contribuire alla definizione di un quadro comune di riferimento nei rapporti commerciali, favorendo la condivisione dei requisiti minimi di comportamento attesi da etic.a. Eventuali scostamenti rispetto ai principi previsti possono essere oggetto di valutazione nell'ambito della gestione del rapporto di fornitura.

Per monitorare alcune caratteristiche della propria catena di fornitura, etic.a rendiconta la distribuzione geografica della spesa verso i principali fornitori e la quota di spesa associata a fornitori in possesso di certificazioni. La sede aziendale di riferimento è lo stabilimento di Pomezia, in provincia di Roma. Ai fini dell'analisi della spesa locale, l'Azienda considera come "area locale" il raggio di 80 km dalla sede aziendale. Sono inoltre rendicontate le quote di spesa verso fornitori ubicati entro 300 km, in Italia e nell'Unione Europea.

Per l'analisi relativa alla localizzazione geografica, sono stati considerati i principali fornitori di etic.a sulla base delle spese sostenute nel 2025. In particolare, il perimetro di analisi include i fornitori che rappresentano circa l'80% della spesa totale di fornitura dell'anno. Per il calcolo delle distanze è stata considerata la sede del fornitore presso cui etic.a effettua l'acquisto.

La tabella seguente mostra le percentuali di spesa verso fornitori ubicati nell'Unione Europea, in Italia, entro 300 km ed entro 80 km dalla sede aziendale di Pomezia, con riferimento al triennio 2023-2025.

PERCENTUALE DEL VALORE DEGLI ACQUISTI PER FORNITORI LOCALI, PER AREA GEOGRAFICA

UE		
2023	2024	2025
100 %	100 %	100 %
Italia		
2023	2024	2025
96,5%	97,1%	97,2%
entro 300 km dalla sede di etic.a, Pomezia (RM)		
9,7%	8,4%	9,0%
entro 80 km dalla sede di etic.a, Pomezia (RM)		
9,0%	7,7%	8,6%

Nel 2025, la quota di spesa verso fornitori ubicati nell'Unione Europea è rimasta pari al 100%, mentre la quota verso fornitori con sede in Italia si è attestata al 97,2%, in lieve aumento rispetto al 2024. La spesa verso fornitori situati entro 300 km dalla sede aziendale è pari al 9,0%, mentre quella verso fornitori entro 80 km è pari all'8,6%. Tali valori evidenziano una filiera di approvvigionamento prevalentemente nazionale, pur con una quota limitata di fornitori localizzati in prossimità dello stabilimento aziendale.

Nel corso del 2025, etic.a ha inoltre raccolto informazioni sulle certificazioni possedute dai principali fornitori, con riferimento agli ambiti qualità, salute e sicurezza, ambiente e certificazioni ambientali di prodotto. I dati sono stati raccolti tramite informazioni pubblicamente disponibili sui siti web dei fornitori e sono espressi come percentuale del valore degli acquisti associato a fornitori che dispongono delle certificazioni considerate. Per questa analisi, il perimetro include i fornitori che rappresentano circa l'82% della spesa per acquisti dell'anno 2025.



PERCENTUALE DEL VALORE DEGLI ACQUISTI PER FORNITORI CHE DISPONGONO DI CERTIFICAZIONI

Tipologia di Certificazione	% Spesa Anno 2023	% Spesa Anno 2024	% Spesa Anno 2025
ISO 9001	87,8%	90,3%	90,6%
ISO 45001	1,8%	2,1%	2,1%
ISO 14001	77,9%	82,3%	82,7%
Certificazioni ambientali di prodotto (FSC, PEFC, Ok Compost)	80,5%	81,0%	80,4%

I dati mostrano che, nel 2025, il 90,6% della spesa analizzata è associato a fornitori in possesso di certificazione ISO 9001, mentre l'82,7% riguarda fornitori in possesso di certificazione ISO 14001. La quota di spesa verso fornitori con certificazioni ambientali di prodotto si attesta all'80,4%, sostanzialmente in linea con il biennio precedente. La quota associata a fornitori con certificazione ISO 45001 resta pari al 2,1% della spesa analizzata.



Social



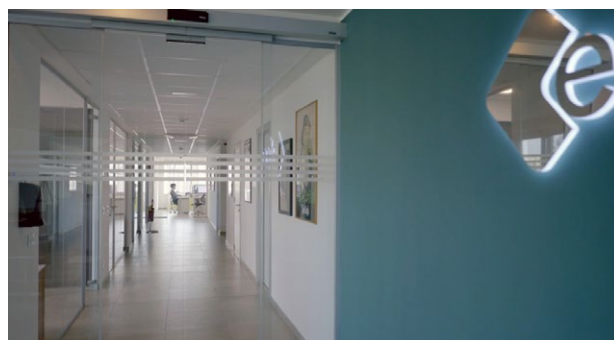
www.eticasrl.net

etic.a gestisce gli aspetti sociali connessi alle proprie attività con riferimento, in particolare, alla salute e sicurezza sul lavoro, alla tutela dei diritti dei lavoratori, allo sviluppo delle competenze, al welfare aziendale, alla diversità e inclusione e alla qualità delle relazioni interne.

L'Azienda si impegna a operare nel rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, in coerenza con la normativa nazionale e internazionale applicabile e con i principi richiamati nel proprio Codice Etico. In tale ambito, etic.a adotta politiche e procedure volte a prevenire comportamenti non conformi e a promuovere condizioni di lavoro rispettose della dignità delle persone.

In particolare, l'Azienda si impegna a:

- non utilizzare né favorire il lavoro minorile, intendendo per tale le forme di lavoro svolte da minori al di sotto dell'età minima prevista dalla normativa applicabile;
- non ricorrere ad alcuna forma di lavoro forzato, obbligato o svolto mediante coercizione, minaccia, intimidazione, abuso di potere o altre forme di costrizione;
- prevenire qualsiasi forma di discriminazione basata su età, origine etnica e razziale, nazionalità, opinione politica, religione, sesso, appartenenza sindacale, stato di salute o altri fattori non attinenti alla prestazione lavorativa;
- rispettare la normativa vigente e il contratto collettivo applicabile in materia di orario di lavoro, straordinari, riposi, ferie, retribuzione e altre tutele previste;
- rispettare il diritto dei dipendenti di aderire ad associazioni sindacali o forme di rappresentanza dei lavoratori, senza timore di ritorsioni.



Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato è quello dell'industria della carta e del cartone. Il 100% dei dipendenti di etic.a è coperto dal contratto collettivo applicabile, che definisce il quadro di riferimento per condizioni di lavoro, inquadramento, orario, retribuzione e tutele previste dal settore.

Nell'ambito delle iniziative di welfare aziendale, a fine 2024 etic.a ha formalizzato l'adesione al Fondo Pensione Byblos, fondo di previdenza complementare di riferimento per il settore carta e cartone. L'iniziativa è stata resa operativa nel corso del 2025 e ha rappresentato una delle principali novità dell'anno in ambito welfare, ampliando gli strumenti a disposizione dei dipendenti per l'eventuale costruzione di una tutela previdenziale integrativa.

Al fine di favorire una scelta informata, l'Azienda ha dedicato un momento di approfondimento al tema durante un'assemblea rivolta a tutti i dipendenti, illustrando le principali caratteristiche dello strumento e le modalità di adesione. Al 31 dicembre 2025, risultano iscritti al fondo 9 dipendenti su 37, pari al 24,3% dell'organico aziendale.

etic.a dispone di una procedura riferita al lavoro minorile, che descrive le prassi adottate dall'Azienda per prevenire il rischio di ricorso a lavoro minorile e per intervenire qualora dovessero emergere situazioni di potenziale criticità, sia all'interno dell'organizzazione sia nella catena di fornitura.

L'Azienda si impegna inoltre a garantire ai collaboratori e alle collaboratrici l'accesso al congedo parentale previsto dalla normativa applicabile e la ripresa dell'attività lavorativa al termine del periodo di congedo.

In caso di modifiche operative significative che possano incidere sulle condizioni di lavoro, etic.a fornisce ai dipendenti un preavviso adeguato, nel rispetto degli accordi di contrattazione collettiva e della normativa applicabile. Prima dell'adozione di modifiche rilevanti, la Direzione valuta le eventuali implicazioni organizzative anche attraverso il confronto con i rappresentanti dei lavoratori e con le organizzazioni sindacali riconosciute, ove applicabile.

La tabella seguente fornisce una panoramica dell'organico aziendale nel triennio 2023-2025. Al 31 dicembre 2025, etic.a conta 37 dipendenti, tutti assunti con contratto a tempo indeterminato.

PANORAMICA DIPENDENTI	2023	2024	2025
Totale lavoratori dipendenti	31	36	37
Tempo indeterminato	100%	100%	100%
Part-time	3,2%	2,8%	2,7%
Nuovi assunti	4	8	7
Età media	38	38	39
Uomini	71,0%	69,4%	62,2%
Donne	29,0%	30,6%	37,8%
Ore medie di formazione	11,4	14,3	13,2
Turnover in uscita*	9,7%	8,3%	16,2%

*Calcolato come: (numero di dipendenti che hanno lasciato l'azienda durante l'anno di rendicontazione/dipendenti al 31 dicembre) *100

Salute e sicurezza sul lavoro



La salute e sicurezza sul lavoro rappresenta un ambito rilevante per etic.a, in considerazione delle attività produttive svolte e dell'utilizzo di impianti, attrezzature, materiali e sostanze funzionali ai processi di stampa e lavorazione delle etichette. La gestione di tali aspetti avviene nel rispetto della normativa applicabile, con particolare riferimento al D. Lgs. 81/08, e dei principi richiamati nel Codice Etico aziendale.

L'Azienda adotta misure organizzative, procedurali e formative finalizzate alla prevenzione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori. La cultura della prevenzione è promossa attraverso attività di formazione e informazione, l'attribuzione di ruoli e responsabilità, l'emissione di istruzioni e procedure specifiche e l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione previste dalla valutazione dei rischi.

L'analisi dei rischi per la salute e sicurezza viene formalizzata nel **Documento di Valutazione dei Rischi** (DVR), oggetto di aggiornamento in caso di introduzione di nuove attività, processi, sostanze, modifiche organizzative o ulteriori elementi rilevanti ai fini della valutazione. La redazione e l'aggiornamento del DVR prevedono il coinvolgimento delle figure aziendali competenti, tra cui Datore di Lavoro, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Medico Competente e Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Sulla base dell'analisi dei rischi, sono definiti protocolli sanitari specifici che regolano la sorveglianza sanitaria periodica dei dipendenti in relazione alle mansioni svolte e ai rischi associati. Oltre alla formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza, sono previsti piani di

La cultura della prevenzione è promossa attraverso attività di formazione e informazione, l'attribuzione di ruoli e responsabilità, l'emissione di istruzioni e procedure specifiche e l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione previste dalla valutazione dei rischi.

addestramento e formazione mirata in funzione delle attività svolte dai singoli lavoratori.

etic.a fornisce dispositivi di protezione individuale ai dipendenti che operano in aree o mansioni per le quali tali dispositivi risultano necessari. Tra i DPI messi a disposizione rientrano, a titolo esemplificativo, indumenti ad alta visibilità, calzature antinfortunistiche, guanti per la protezione da rischi chimici o meccanici e occhiali protettivi. I pericoli che possono comportare rischi di infortunio con conseguenze gravi sono analizzati nell'ambito del DVR, con l'individuazione delle misure di prevenzione e mitigazione ritenute applicabili.

In ottemperanza al D. Lgs. 81/08, è stato nominato il Medico Competente, incaricato di effettuare le visite mediche periodiche obbligatorie e di valutare l'idoneità dei lavoratori alla mansione specifica. La sorveglianza sanitaria riguarda, tra gli altri aspetti, i rischi per la vista e per gli occhi e i rischi connessi all'apparato muscolo-scheletrico.

L'Azienda ha inoltre predisposto il **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze** (DUVRI), messo a disposizione delle imprese esterne incaricate di svolgere attività presso la sede aziendale. Il DUVRI è finalizzato a identificare e valutare i rischi derivanti da interferenze tra attività diverse e a individuare le misure necessarie per eliminarli o ridurli.

In coerenza con quanto previsto dal CCNL applicabile, etic.a ha attivato per i dipendenti forme di assistenza sanitaria integrativa presso strutture convenzionate, con l'obiettivo di fornire una copertura aggiuntiva rispetto a quella assicurata dal sistema sanitario nazionale. L'Azienda ha inoltre organizzato visite mediche aggiuntive rispetto a quelle obbligatorie, comprendenti elettrocardiogrammi ed esami del sangue, come iniziativa volontaria di prevenzione e monitoraggio dello stato di salute dei lavoratori.

Come descritto nel capitolo Environment, etic.a ha sostituito i tradizionali sistemi di asciugatura degli inchiostri con lampade UV a mercurio con lampade a LED. Tra i numerosi vantaggi derivanti da questa implementazione, vi è anche il fatto che le lampade a LED funzionano in modo significativamente più silenzioso rispetto ai sistemi di asciugatura a lampade UV a mercurio. Le lampade UV a mercurio spesso richiedono sistemi di ventilazione e raffreddamento rumorosi per gestire il calore generato, mentre le lampade a LED generano meno calore, a vantaggio di un miglior comfort termico nell'area di produzione e con una minore necessità di ventilazione forzata. L'ambiente di lavoro più silenzioso che ne deriva ha perciò permesso di migliorare il comfort e le condizioni lavorative delle persone impiegate nell'area di produzione.

Di seguito sono riportati gli indici infortunistici relativi al triennio 2023-2025, calcolati sulla base delle indicazioni del GRI 403-9. Come coefficiente moltiplicativo è stato utilizzato il valore di 200.000, in linea con l’approccio adottato per piccole e medie imprese. Il tasso di infortuni sul lavoro è calcolato come rapporto tra il numero di infortuni registrabili e il totale delle ore lavorate.

Il tasso di infortuni gravi considera gli infortuni sul lavoro con gravi conseguenze, mentre il tasso di decessi considera i decessi derivanti da infortuni sul lavoro.

Nel corso del 2025, etic.a ha registrato un infortunio sul lavoro, senza gravi conseguenze. Il numero di infortuni registrabili risulta invariato rispetto al 2024, mentre il relativo tasso passa da 3,25 a 3,17, per effetto dell’aumento delle ore lavorate. Nel triennio 2023-2025 non sono stati registrati infortuni con gravi conseguenze né decessi.

INDICI INFORTUNISTICI DIPENDENTI

Descrizione	2023	2024	2025
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	0	1	1
Numero infortuni con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi) *	0	0	0
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0
Numero di ore lavorate	57.727	61.629	62.997
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili**	0,0	3,25	3,17
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0,0	0,0	0,00
Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0,0	0,0	0,0

* Gravi Conseguenze = Infortunio sul lavoro che porta a un decesso o a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l’incidente entro 6 mesi.

** (N° di infortuni sul lavoro / N° di ore lavorate) x 200.000

Diversità, equità e inclusione

In linea con il Codice Etico aziendale, etic.a si impegna ad applicare criteri di selezione, assunzione, retribuzione, formazione e valutazione basati su merito, competenze, esperienza e professionalità, senza discriminazioni fondate su opinioni politiche o sindacali, religione, origine etnica o razziale, lingua, genere, età, stato di salute o altri fattori non attinenti allo svolgimento della prestazione lavorativa.

L’Azienda rifiuta ogni forma di sfruttamento, lavoro forzato o lavoro minorile e considera il rispetto della dignità delle persone e dei diritti dei lavoratori un principio alla base delle proprie pratiche di gestione del personale. In fase di selezione e assunzione, l’ufficio Risorse Umane verifica l’età dei candidati, al fine di assicurare il rispetto dei requisiti minimi previsti dalla normativa applicabile.

Al 31 dicembre 2025, i dipendenti con meno di 30 anni rappresentano il 24,3% dell’organico e l’età media aziendale è pari a 39 anni. La fascia di età 30-50 anni rappresenta la quota prevalente dell’organico, pari al 54,1%, mentre i dipendenti con più di 50 anni rappresentano il 21,6%.

Le donne rappresentano il 37,8% della forza lavoro, in aumento rispetto al 30,6% del 2024 e al 29,0% del 2023. Il dato risente della composizione dell’area produttiva, storicamente caratterizzata da una minore presenza femminile.

Tutti i dipendenti risultano assunti con contratto a tempo indeterminato. Al 31 dicembre 2025, il 97,3% dei dipendenti ha un contratto full-time, mentre il 2,7% ha un contratto part-time. Le condizioni contrattuali e retributive sono definite in coerenza con il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile, con l’inquadramento professionale e con la normativa vigente in materia di orario di lavoro, riposi, ferie, aspettative e altre tutele previste.

Dall’elaborazione dei risultati relativi alla rilevazione 2023, il **91,1% dei dipendenti partecipanti è risultato almeno soddisfatto o con alto grado di coinvolgimento.**

Nel 2023 etic.a ha introdotto un questionario di soddisfazione rivolto ai dipendenti, con l’obiettivo di raccogliere le loro percezioni su alcuni aspetti dell’ambiente di lavoro. Le aree oggetto di indagine hanno riguardato, tra gli altri aspetti, la possibilità di dialogo, il rispetto dei diritti, la serenità, la flessibilità, le pari opportunità e la percezione delle condizioni di sicurezza nell’ambiente di lavoro.

Dall’elaborazione dei risultati relativi alla rilevazione 2023, il **91,1%** dei dipendenti partecipanti è risultato almeno soddisfatto o con alto grado di coinvolgimento. La successiva somministrazione del questionario è prevista nel 2026, al fine di aggiornare la valutazione del clima interno e raccogliere eventuali ulteriori elementi utili per il miglioramento delle condizioni di lavoro.

I dati relativi alla composizione del personale per età anagrafica, genere, tipologia di contratto e categoria professionale, riferiti al 31 dicembre 2025, sono riportati nelle tabelle seguenti.

DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E FASCIA DI ETÀ

	31.12.2023					31.12.2024					31.12.2025				
Fascia di Età	Quadri	Impiegati	Operai	Appren- disti	TOT.	Quadri	Impiegati	Operai	Appren- disti	TOT.	Quadri	Impiegati	Operai	Appren- disti	TOT.
<30	0	1	2	6	9	0	2	3	5	10	0	2	4	3	9
30-50	2	5	9	1	17	3	7	10	0	20	3	6	10	1	20
>50	0	2	3	0	5	0	2	4	0	6	0	3	5	0	8
TOTALE	2	8	14	7	31	3	11	17	5	36	3	11	19	4	37

	31.12.2023					31.12.2024					31.12.2025				
Fascia di Età	% Quadri	% Impie- gati	% Operai	% Appren- disti	% TOT.	% Quadri	% Impie- gati	% Operai	% Appren- disti	% TOT.	% Quadri	% Impie- gati	% Operai	% Appren- disti	% TOT.
<30	0,0%	11,1%	22,2%	66,7%	29,0%	0,0%	20,0%	30,0%	50,0%	27,8%	0,0%	22,2%	44,4%	33,3%	24,3%
30-50	11,8%	29,4%	52,9%	5,9%	54,8%	15,0%	35,0%	50,0%	0,0%	55,6%	15,0%	30,0%	50,0%	5,0%	54,1%
>50	0,0%	40,0%	60,0%	0,0%	16,1%	0,0%	33,3%	66,7%	0,0%	16,7%	0,0%	37,5%	62,5%	0,0%	21,6%
TOTALE	6,5%	25,8%	45,2%	22,6%	100%	8,3%	30,6%	47,2%	13,9%	100%	8,1%	29,7%	51,4%	10,8%	100%

DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE

	31.12.2023			31.12.2024			31.12.2025		
Categoria Professionale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Quadro	1	1	2	1	2	3	1	2	3
Impiegato	4	4	8	6	5	11	4	7	11
Operaio	12	2	14	14	3	17	16	3	19
Apprendista	5	2	7	4	1	5	2	2	4
TOTALE	22	9	31	25	11	36	23	14	37

	31.12.2023			31.12.2024			31.12.2025		
Categoria Professionale	% Uomini	% Donne	% Totale	% Uomini	% Donne	% Totale	% Uomini	% Donne	% Totale
Quadro	4,5%	11,1%	6,5%	4,0%	18,2%	8,3%	4,3%	14,3%	8,1%
Impiegato	18,2%	44,4%	25,8%	24,0%	45,5%	30,6%	17,4%	50,0%	29,7%
Operaio	54,5%	22,2%	45,2%	56,0%	27,3%	47,2%	69,6%	21,4%	51,4%
Apprendista	22,7%	22,2%	22,6%	16,0%	9,1%	13,9%	8,7%	14,3%	10,8%
TOTALE	71,0%	29,0%	100%	69,4%	30,6%	100%	62,2%	37,8%	100%

DIPENDENTI PER GENERE E FASCIA DI ETÀ

	31.12.2023						31.12.2024						31.12.2025					
Fascia di Età	Uo- mini	%	Don- ne	%	TOT.	%	Uo- mini	%	Don- ne	%	TOT	%	Uomi- ni	%	Don- ne	%	TOT	%
<30	6	27,3%	3	33,3%	9	29,0%	7	28,0%	3	27,3%	10	27,8%	6	26,1%	3	21,4%	9	24,3%
30-50	13	59,1%	4	44,4%	17	54,8%	15	60,0%	5	45,5%	20	55,6%	13	56,5%	7	50,0%	20	54,1%
>50	3	13,6%	2	22,2%	5	16,1%	3	12,0%	3	27,3%	6	16,7%	4	17,4%	4	28,6%	8	21,6%
TOTALE	22	71,0%	9	29,0%	31	100%	25	69,4%	11	30,6%	36	100%	23	62,2%	14	37,8%	37	100%

DIPENDENTI PER GENERE E TIPOLOGIA DI IMPIEGO

	31.12.2023			31.12.2024			31.12.2025		
Tipologia di Impiego	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full Time	22	8	30	25	10	35	23	13	36
Part Time	0	1	1	0	1	1	0	1	1
TOTALE	22	9	31	25	11	36	23	14	37

	31.12.2023			31.12.2024			31.12.2025		
Tipologia di Impiego	% Uomini	% Donne	% Totale	% Uomini	% Donne	% Totale	% Uomini	% Donne	% Totale
Full Time	100,0%	88,9%	96,8%	100,0%	90,9%	97,2%	100%	92,9%	97,3%
Part Time	0,0%	11,1%	3,2%	0,0%	9,1%	2,8%	0,0%	7,1%	2,7%
TOTALE	71,0%	29,0%	100%	69,4%	30,6%	100%	62,2%	37,8%	100%

DIPENDENTI PER GENERE E CONTRATTO DI LAVORO

	31.12.2023			31.12.2024			31.12.2025		
Contratto di Lavoro	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Indeterminato	22	9	31	25	11	36	23	14	37
Determinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	22	9	31	25	11	36	23	14	37

	31.12.2023			31.12.2024			31.12.2025		
Contratto di Lavoro	% Uomini	% Donne	% Totale	% Uomini	% Donne	% Totale	% Uomini	% Donne	% Totale
Indeterminato	100%	100%	100%	100,0%	100,0%	100,0%	100%	100%	100%
Determinato	0%	0%	0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
TOTALE	71%	29%	100%	69,4%	30,6%	100%	62,2%	37,8%	100%

Certificazione UNI PdR 125:2022

etic.a è in possesso della certificazione **UNI/ PdR 125:2022** relativa al sistema di gestione per la parità di genere. La certificazione costituisce uno strumento volontario finalizzato a supportare l'adozione di politiche, procedure e strumenti di monitoraggio in materia di pari opportunità, inclusione e prevenzione delle discriminazioni di genere nei luoghi di lavoro.

Nel corso del 2025, etic.a ha mantenuto la certificazione, proseguendo l'applicazione del sistema di gestione e delle relative procedure interne. Il mantenimento della certificazione richiede il presidio periodico degli ambiti previsti dalla Prassi di Riferimento, nonché la raccolta e l'aggiornamento delle evidenze documentali necessarie ai fini della verifica.

Il sistema di gestione UNI/PdR 125:2022 fa riferimento, tra gli altri, ai seguenti ambiti:

- processi di selezione, assunzione, formazione e sviluppo professionale privi di pregiudizi di genere;
- politiche retributive e di avanzamento di carriera paritarie;
- promozione dell'equilibrio tra vita professionale e personale (work-life balance);
- tutela della genitorialità e delle responsabilità di cura;
- adozione di misure per prevenire e contrastare qualsiasi forma di discriminazione di genere e di abuso fisico, verbale o digitale, incluse le molestie nei luoghi di lavoro, nonché per promuovere una comunicazione non ostile e inclusiva.



Il Consiglio di amministrazione di etic.a ha nominato un **Comitato Pari Opportunità** (CPO), organismo con funzioni propositive, consultive e di verifica in relazione ai temi presidiati dal sistema di gestione. Il CPO ha elaborato un piano per la parità di genere nel quale sono definite policy, strategie e azioni di monitoraggio riferite agli ambiti previsti dalla UNI/PdR 125:2022.

Tra le azioni adottate rientra la redazione di un **Codice di Condotta per la prevenzione e il contrasto alle molestie, al mobbing e alle discriminazioni**, volto a tutelare l'integrità e la dignità delle persone nei luoghi di lavoro. Il sistema prevede inoltre attività di formazione generale e specifica, inclusa la formazione sui pregiudizi e sugli stereotipi legati al genere. Nel corso del 2025, la formazione sui contenuti e sui principi del sistema di gestione per la parità di genere è stata erogata al personale aziendale.

Il piano strategico include i processi previsti dalla UNI/PdR 125:2022 ed è stato sviluppato tenendo conto dei requisiti indicati dalla Prassi di Riferimento. Eventuali segnalazioni relative al sistema di gestione possono essere inoltrate attraverso diversi canali: un indirizzo e-mail dedicato, una cassetta per le segnalazioni collocata in Azienda o colloqui riservati con un Consigliere di fiducia esterno.

Attraction e retention dei talenti

La capacità di attrarre, inserire e trattenere personale qualificato rappresenta un tema rilevante per la continuità operativa e lo sviluppo organizzativo di etic.a. Tale aspetto è connesso alla disponibilità di competenze tecniche, produttive e gestionali necessarie per presidiare i processi aziendali, rispondere alle esigenze dei clienti e sostenere l'evoluzione dell'organizzazione.

In questo ambito, etic.a adotta strumenti e prassi volti a favorire l'inserimento, la stabilità occupazionale, lo sviluppo delle competenze e il benessere delle persone. Tra questi rientrano l'utilizzo prevalente di contratti a tempo indeterminato, la formazione del personale, le iniziative di welfare aziendale e, ove applicabile, il riconoscimento di benefit e premi variabili.

In Azienda è attivo un programma di inserimento rivolto a giovani neolaureati interessati a svolgere la propria attività in una PMI, in un contesto organizzativo nel quale il rapporto con il lavoro e con le responsabilità operative risulta diretto. Tale programma è finalizzato a favorire l'ingresso di nuove competenze e a supportare il ricambio e il rafforzamento progressivo dell'organico.

Al 31 dicembre 2025, il 100% dei dipendenti di etic.a risulta assunto con contratto a tempo indeterminato. Si segnala inoltre che i benefit standard concessi ai dipendenti con contratto a tempo pieno sono riconosciuti anche al personale con contratto part-time.

Anche nel 2025 etic.a ha previsto l'erogazione di bonus variabili a favore dei dipendenti, determinati sulla base di criteri meritocratici e della valutazione delle performance individuali.

Nel corso del 2025, l'Azienda ha inserito sette nuove risorse, a fronte di sei cessazioni. In particolare, sono stati assunti cinque dipendenti con meno di 30 anni e due dipendenti nella fascia di età compresa tra 30 e 50 anni. Il turnover in uscita si è attestato al 2,8%, in riduzione rispetto all'8,3% del 2024 e al 9,7% del 2023. Il dato evidenzia una riduzione delle uscite rispetto al biennio precedente, pur in presenza di nuovi ingressi nell'organico aziendale.

Le dinamiche di assunzione e cessazione sono monitorate anche attraverso gli indicatori di avvicendamento del personale riportati nella tabella seguente.

ASSUNZIONI E AVVICENDAMENTO DEI DIPENDENTI

	2023						2024						2025					
	Assunzioni			Cessazioni			Assunzioni			Cessazioni			Assunzioni			Cessazioni		
Fascia di Età	Uomini	Donne	TOT.	Uomini	Donne	TOT.	Uomini	Donne	TOT.	Uomini	Donne	TOT.	Uomini	Donne	TOT.	Uomini	Donne	TOT.
<30	1	1	2	0	0	0	4	0	4	2	0	2	3	2	5	3	1	4
30-50	2	0	2	0	1	1	2	2	4	1	0	1	0	2	2	2	0	2
>50	0	0	0	2	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOT.	3	1	4	2	1	3	6	2	8	3	0	3	3	4	7	5	1	6

	2023						2024						2025					
	Assunzioni			Cessazioni			Assunzioni			Cessazioni			Assunzioni			Cessazioni		
Fascia di Età	% Uomini	% Donne	% TOT.	% Uomini	% Donne	% TOT.	% Uomini	% Donne	% TOT.	% Uomini	% Donne	% TOT.	% Uomini	% Donne	% TOT.	% Uomini	% Donne	% TOT.
<30	16,7%	33,3%	22,2%	0,0%	0,0%	0,0%	57,1%	0,0%	40,0%	28,6%	0,0%	20,0%	50,0%	66,7%	55,6%	50,0%	33,3%	44,4%
30-50	15,4%	0,0%	11,8%	0,0%	25,0%	5,9%	13,3%	40,0%	20,0%	6,7%	0,0%	5,0%	0,0%	28,6%	10,0%	15,4%	0,0%	10,0%
>50	0,0%	0,0%	0,0%	66,7%	0,0%	40,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
TOT.	13,6%	11,1%	12,9%	9,1%	11,1%	9,7%	24,0%	18,2%	22,2%	12,0%	0,0%	8,3%	13,0%	28,6%	18,9%	21,7%	7,1%	16,2%

Formazione e sviluppo del capitale umano

La formazione del personale rappresenta uno degli strumenti attraverso cui etic.a presidia le competenze necessarie allo svolgimento delle attività aziendali, alla gestione dei processi produttivi e al rispetto dei requisiti normativi, tecnici e di certificazione applicabili.

Le attività formative sono definite tenendo conto delle esigenze operative, delle mansioni svolte, degli obblighi normativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro e dei requisiti connessi ai sistemi di gestione e alle certificazioni adottate dall'Azienda. In tale ambito, la formazione comprende sia percorsi obbligatori sia attività di aggiornamento tecnico e gestionale.

Nel biennio 2024-2025, oltre alla formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro, etic.a ha erogato percorsi formativi specifici su temi rilevanti per l'operatività aziendale e per il presidio della conformità normativa e gestionale. Le attività hanno incluso sessioni dedicate al Sistema di Gestione per la Qualità

ISO 9001, finalizzate a rafforzare la conoscenza delle procedure aziendali e degli standard applicabili, nonché momenti formativi connessi al programma BRCGS Packaging, a supporto dell'applicazione dei requisiti previsti dallo standard in ambito qualità, sicurezza e conformità nella produzione di etichette autoadesive.

Nel corso del 2025 sono state realizzate attività formative rivolte agli operatori di stampa sul processo di fustellatura, con l'obiettivo di consolidare le competenze tecniche legate a una specifica fase del processo produttivo. Sono inoltre state erogate due giornate di formazione dedicate all'area manageriale, focalizzate sui temi delle vendite. Nel medesimo anno, la formazione ha riguardato anche il mantenimento e l'applicazione dei sistemi di gestione e delle certificazioni aziendali, con approfondimenti relativi a ISO 9001, BRCGS Packaging, UNI/PdR 125:2022 e FSC.



Nel 2025, il numero medio di ore di formazione annue per dipendente è stato pari a 13,2 ore e il 100% dei dipendenti ha ricevuto almeno un'attività formativa nel corso dell'anno. Tali indicatori consentono di monitorare nel tempo il livello di copertura e intensità delle attività formative. L'andamento 2025 mostra una continuità nell'erogazione della formazione rispetto al biennio precedente.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i principali indicatori relativi alla formazione nel triennio 2023-2025.

FORMAZIONE MEDIA EROGATA

	Anno 2023			Anno 2024			Anno 2025		
	Genere			Genere			Genere		
Inquadramento mansione	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigente	11,0	-	11,0	-	-	-	-	-	-
Quadro	11,0	11,0	11,0	15,0	10,5	12,0	11,0	17,0	15,0
Impiegato	11,0	11,0	11,0	13,6	13,2	13,5	12,7	12,5	12,6
Operaio	11,5	11,0	11,4	13,6	9,0	12,8	14,3	11,0	13,8
Apprendista	11,6	12,5	11,9	22,0	21,0	21,8	11,0	13,0	11,8
TOTALE	11,4	11,3	11,4	15,1	12,3	14,3	13,4	12,9	13,2

Nel 2025 le ore di formazione erogate rappresentano lo 0,9% del totale delle ore lavorate, valore stabile rispetto al 2024 e superiore allo 0,7% registrato nel 2023.

	2023	2024	2025
Percentuale di dipendenti che hanno ricevuto formazione	100%	100%	100%
Percentuale ore di formazione in rapporto alle ore lavorate	0,7%	0,9%	0,9%



Environment



www.eticasrl.net

La gestione degli aspetti ambientali rappresenta un ambito rilevante per etic.a, in considerazione delle attività produttive svolte, dei materiali utilizzati, dei consumi energetici, della produzione di rifiuti e delle emissioni connesse ai processi aziendali. L'Azienda presidia tali aspetti attraverso il monitoraggio degli indicatori ambientali ritenuti rilevanti, il rispetto della normativa applicabile e l'adozione di misure organizzative e tecniche finalizzate alla prevenzione e alla riduzione, ove possibile, degli impatti ambientali generati dalle proprie attività.

In coerenza con l'Analisi di materialità, i principali temi ambientali rendicontati nel presente capitolo riguardano:

- gestione dell'energia;
- impatto ambientale dei prodotti;
- qualità dell'aria;
- ciclo di vita del prodotto;
- strategia climatica;
- gestione della risorsa idrica;
- gestione dei rifiuti.

Tali ambiti sono collegati alla quinta finalità di beneficio comune prevista dallo Statuto di etic.a in qualità di Società Benefit, relativa all'introduzione di pratiche virtuose in azienda e alla creazione di indicatori per la misurazione, il monitoraggio e il miglioramento degli impatti ambientali generati.

Il presidio ambientale riguarda, tra gli altri aspetti, la gestione dei materiali e dei rifiuti, il monitoraggio dei consumi energetici, il controllo delle emissioni in atmosfera, la gestione delle sostanze potenzialmente inquinanti e l'adozione di soluzioni volte a migliorare l'efficienza dei processi produttivi.

Nel corso degli ultimi anni, l'Azienda ha realizzato alcuni interventi connessi alla riduzione degli impatti ambientali e all'efficientamento dei processi. Tra questi rientrano l'installazione degli impianti fotovoltaici, l'utilizzo di energia elettrica autoprodotta e autoconsumata,

la progressiva sostituzione dei sistemi di asciugatura degli inchiostri basati su lampade UV a mercurio con lampade LED e l'adozione di certificazioni ambientali di prodotto quali FSC® e OK Compost Industrial.

Nel 2025, etic.a ha inoltre realizzato un nuovo impianto fotovoltaico da **70 kWp**, che si aggiunge all'impianto già esistente da **100 kWp**, portando la potenza fotovoltaica complessivamente installata a **170 kWp**. Poiché l'impianto entrerà pienamente a regime dal 2026, gli effetti sui consumi energetici e sulle emissioni indirette di gas a effetto serra saranno rendicontabili in modo più rappresentativo nei successivi esercizi.

Allo stesso modo, etic.a adotta un approccio attivo nella gestione della propria catena di fornitura, attribuendo priorità a fornitori che condividano valori e obiettivi ambientali. In quest'ottica, l'Azienda seleziona partner che abbiano adottato criteri di sostenibilità ambientale, definendo target misurabili di riduzione degli impatti. A conferma di questo orientamento, nel Codice di Condotta dei Fornitori sono stati integrati requisiti specifici ispirati alla Politica Ambientale dell'Azienda, rafforzando così il ruolo attivo di etic.a nella promozione di pratiche sostenibili lungo tutta la filiera.

La sensibilizzazione e la formazione del personale su temi ambientali sono considerate strumenti funzionali alla corretta applicazione delle procedure interne e alla gestione operativa degli aspetti ambientali, tra cui l'uso delle risorse, la gestione dei rifiuti, il rispetto delle istruzioni operative e l'individuazione di eventuali opportunità di miglioramento.

I paragrafi seguenti riportano i principali dati e indicatori relativi agli aspetti ambientali rendicontati per il periodo 2023-2025, con particolare riferimento a energia, prodotti certificati, emissioni in atmosfera, rifiuti, emissioni GHG e risorsa idrica.

Gestione dell'energia

La gestione dell'energia rappresenta un tema rilevante per etic.a, in considerazione dei consumi associati ai processi produttivi, agli impianti di stampa, ai sistemi di asciugatura degli inchiostri e all'utilizzo dei mezzi aziendali. L'Azienda monitora i consumi energetici interni e rendiconta l'andamento delle principali fonti utilizzate, distinguendo tra energia elettrica acquistata dalla rete, energia elettrica autoprodotta e autoconsumata da impianto fotovoltaico e combustibili utilizzati per i veicoli aziendali.

Nel 2025, l'energia elettrica autoprodotta tramite impianti fotovoltaici è stata pari a 536,9 GJ. Di questa, 457,4 GJ sono stati autoconsumati dall'Azienda, mentre 79,5 GJ sono stati immessi in rete o venduti. La quota di energia elettrica autoprodotta e autoconsumata rispetto all'energia complessivamente prodotta dagli impianti fotovoltaici è pari a circa 85,2%.

Nel corso del 2025 etic.a ha inoltre realizzato un nuovo impianto fotovoltaico da 70 kWp, che si aggiunge all'impianto già esistente da 100 kWp, portando la potenza complessivamente installata a 170 kWp.

Tra gli interventi di efficientamento energetico avviati negli ultimi anni rientra la sostituzione dei sistemi di asciugatura degli inchiostri basati su lampade UV a mercurio con lampade LED. Il passaggio all'utilizzo esclusivo di lampade a LED ha permesso ad etic.a di essere uno stabilimento *emission-free* garantendo un elevato confort lavorativo dei dipendenti. Questa importante implementazione ha permesso all'Azienda di ridurre il consumo di energia e le emissioni di CO₂ e di azzerare le emissioni di ozono in atmosfera conseguenti all'utilizzo delle lampade UV. In particolare, per il sistema installato, si stima un risparmio energetico di circa 388.000 kWh all'anno e una riduzione delle emissioni annuali di carbonio di 141 tonnellate di CO₂.



Nel triennio 2023-2025, i consumi energetici di etic.a derivano principalmente dall'utilizzo di energia elettrica, mentre una quota minore è attribuibile al consumo di diesel e benzina per l'alimentazione dei mezzi di trasporto aziendali. Il gas naturale non è stato impiegato per alcuna attività aziendale, inclusi i sistemi di riscaldamento degli ambienti.

Nel 2025 il consumo totale di combustibili da fonti non rinnovabili è diminuito del 45,4% rispetto al 2024, passando da 448,4 GJ a 245,0 GJ. Nello stesso periodo, il consumo totale di energia elettrica è aumentato del 7,7%, passando da 2.565,7 GJ a 2.762,1 GJ, principalmente in relazione all'incremento della produzione e delle ore lavorate.

L'energia elettrica autoprodotta e autoconsumata tramite impianto fotovoltaico è rimasta sostanzialmente stabile in valore assoluto rispetto al 2024, registrando una lieve riduzione dello 0,3%, da 458,7 GJ a 457,4 GJ.

Nel complesso, il consumo energetico totale interno dell'organizzazione è rimasto sostanzialmente stabile, con una lieve riduzione dello 0,2% nel 2025 rispetto al 2024, passando da 3.014,2 GJ a 3.007,1 GJ.

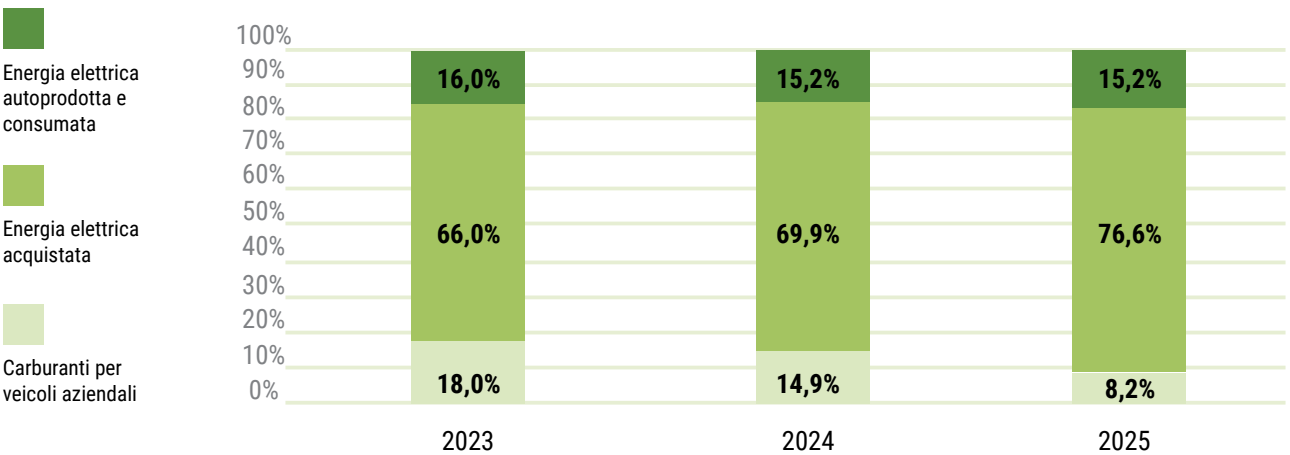
ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE (GJ)

	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	Variazione % 2025 vs 2024
Gas naturale	0,0	0,0	0,0	-
Diesel	426,1	394,9	210,4	-46,7%
di cui: per riscaldamento	0,0	0,0	0,0	-
di cui: per auto aziendali	426,1	394,9	210,4	-46,7%
Benzina	53,1	53,5	34,6	-35,4%
di cui: per riscaldamento	0,0	0,0	0,0	-
di cui: per auto aziendali	53,1	53,5	34,59	-35,4%
CONSUMO TOTALE DI COMBUSTIBILI DA FONTI DI ENERGIA NON RINNOVABILI	479,2	448,2	245,0	-45,4%
CONSUMO TOTALE DI COMBUSTIBILI DA FONTI DI ENERGIA RINNOVABILI	0,0	0,0	0,0	-
Energia elettrica acquistata con mix tradizionale	1752,9	2107,1	2.304,6	+9,4%
Energia elettrica autoprodotta	605,7	536,9	536,9	0,0%
di cui autoconsumata	423,7	458,7	457,4	-0,3%
di cui venduta	182,0	78,2	79,5	+1,5%
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA ELETTRICA (acquistata + autoprodotta consumata)	2176,6	2565,7	2762,1	+7,7%
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA INTERNO	2655,8	3014,2	3007,1	-0,2%
di cui: rinnovabile	423,7	458,7	457,4	-0,3%
di cui: non rinnovabile	2232,1	2555,5	2.549,6	-0,2%

Il grafico seguente mostra la suddivisione percentuale del consumo di energia interno ripartita in energia elettrica autoprodotta e consumata, grazie alla presenza di pannelli fotovoltaici, energia elettrica acquistata dalla rete con mix tradizionale ed energia derivante dal

consumo di carburanti (diesel e benzina) per gli autoveicoli aziendali. Come si può notare, nel 2025 l'energia elettrica acquistata dalla rete, con una quota parte del 76,6%, rappresenta la maggior fonte energetica utilizzata da parte di etic.a.

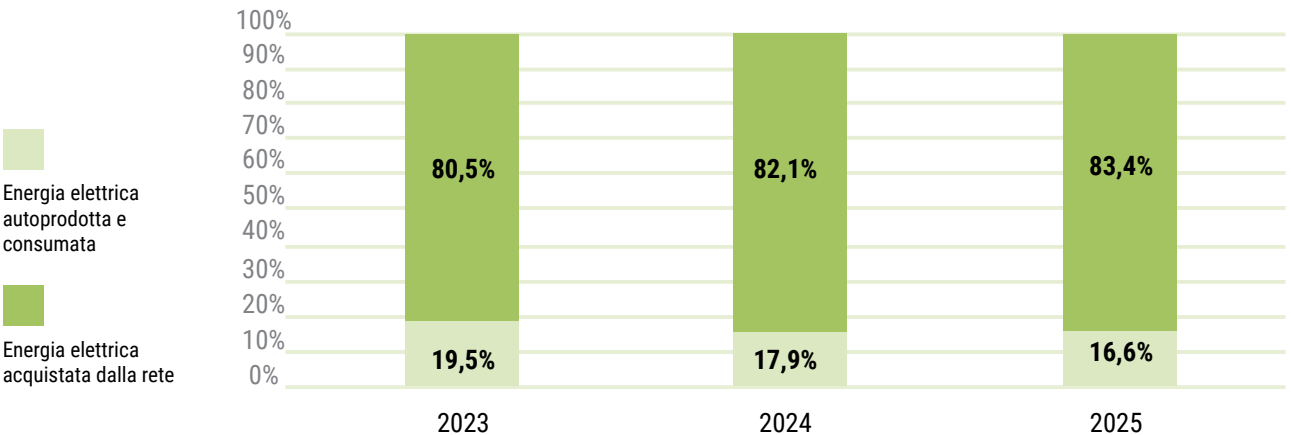
CONSUMO INTERNO DI ENERGIA PER TIPOLOGIA (% SUL TOTALE DI ENERGIA CONSUMATA)



Il grafico seguente, invece, mostra la suddivisione percentuale del consumo di energia elettrica per fonte, ovvero energia elettrica acquistata dalla rete ed energia elettrica autopro-

dotta e autoconsumata grazie alla presenza di pannelli fotovoltaici. Nel 2025 l'energia elettrica autoprodotta internamente rappresenta il 16,6% del fabbisogno totale di energia elettrica utilizzata da parte di etic.a.

SUDDIVISIONE PERCENTUALE DEL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA PER FONTE



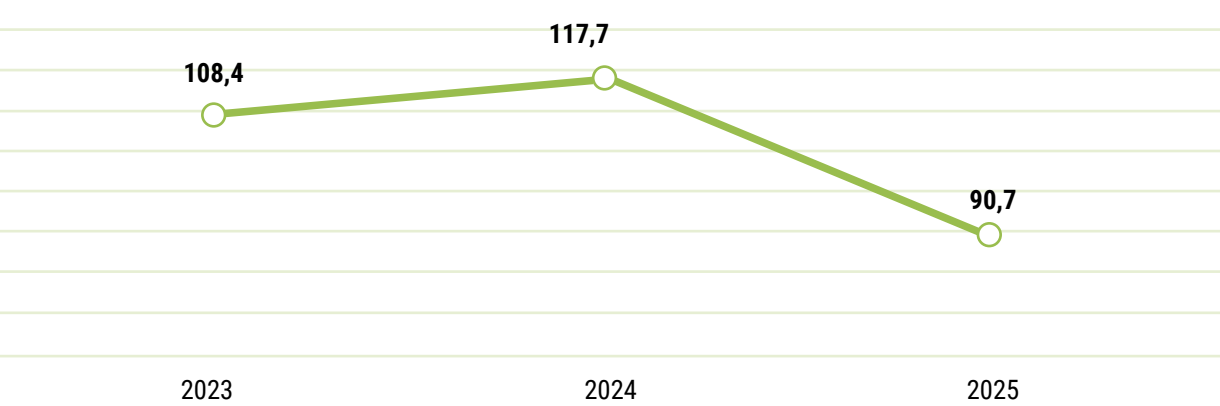
Gli indici di intensità energetica in relazione al fatturato, ai metri lineari di prodotto e alle ore lavorate sono riportati nella tabella seguente.

Come è possibile osservare, tutti e tre gli indici hanno registrato una lieve diminuzione nel 2025 rispetto al 2024.

INTENSITÀ ENERGETICA

KPI	udm	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	Variazione % 2025 VS 2024
Intensità energetica sul fatturato	(GJ/€)*10.000	2,4	2,5	2,4	-1,9%
Intensità energetica su metri lineari di prodotto	(GJ/ Metro lineare)	108,4	117,7	90,7	-22,9%
Intensità energetica su ore lavorate	(GJ/ore)*100	4,6	4,9	4,7	-3,8%

INTENSITÀ ENERGETICA SU METRI LINEARI DI PRODOTTO



Strategia climatica

La strategia climatica di etic.a si basa sul monitoraggio delle emissioni di gas a effetto serra connesse alle attività aziendali e sull'individuazione di interventi volti, ove possibile, alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni indirette associate all'energia elettrica acquistata.

Nel presente Report, l'Azienda rendiconta le emissioni dirette Scope 1 e le emissioni indirette da consumi energetici Scope 2, calcolate secondo le metodologie Location Based e Market Based. Il perimetro di rendicontazione non include le altre emissioni indirette Scope 3.

Nel 2025, una quota del consumo energetico interno è stata coperta da energia elettrica autoprodotta da impianti fotovoltaici e autoconsumata dall'Azienda. In particolare, l'energia elettrica autoprodotta e autoconsumata rappresenta il 15,2% del consumo energetico totale interno e il 16,6% del consumo totale di energia elettrica.

Come già menzionato, nel corso del 2025 etic.a ha realizzato un nuovo impianto fotovoltaico da 70 kWp, che si aggiunge all'impianto già esistente da 100 kWp, portando la potenza fotovoltaica complessivamente installata a 170 kWp. L'intervento è finalizzato ad aumentare la quota di energia elettrica autoprodotta da fonte rinnovabile e autoconsumata dall'Azienda. Poiché il nuovo impianto è stato realizzato nel corso del 2025, gli effetti di tale intervento saranno rendicontabili in modo più rappresentativo a partire dal 2026.

Sulla base delle stime disponibili, l'entrata a regime del nuovo impianto potrà contribuire, a parità di perimetro operativo e metodologia di calcolo, a incrementare la copertura del fabbisogno interno di energia elettrica tramite auto-produzione fotovoltaica e a ridurre le emissioni indirette Scope 2 associate all'energia acquista-

ta dalla rete. Tali effetti saranno oggetto di monitoraggio nei successivi esercizi.

Ai fini della corretta comprensione delle emissioni aziendali, si specifica che le emissioni **Scope 1** si riferiscono alle emissioni dirette di gas a effetto serra derivanti da fonti detenute o controllate dall'Azienda. Nel caso di etic.a, rientrano in tale categoria le emissioni derivanti dai carburanti utilizzati per il parco auto aziendale, mentre non risultano consumi di gas naturale per riscaldamento o altre attività aziendali.

Le emissioni **Scope 2** si riferiscono invece alle emissioni indirette derivanti dalla generazione dell'energia elettrica acquistata e consumata dall'Azienda. Il calcolo è effettuato secondo due metodologie, **Location Based**, che utilizza fattori di emissione medi riferiti al mix energetico della rete elettrica nazionale; **Market Based**, che considera i fattori di emissione associati all'energia elettrica acquistata, tenendo conto, ove applicabile, di strumenti contrattuali specifici, quali forniture certificate da Garanzie di Origine.

La tabella seguente mostra la panoramica delle emissioni dirette e indirette di etic.a nel triennio 2023-2025. Nel 2025, le emissioni dirette Scope 1 sono diminuite del 44,5% rispetto al 2024, passando da 29,5 tCO₂e a 16,4 tCO₂e. Tale andamento è coerente con la riduzione dei consumi di carburanti per i veicoli aziendali descritta nel paragrafo relativo alla gestione dell'energia.

Le emissioni Scope 2 Location Based sono diminuite del 10,7%, passando da 184,4 tCO₂e nel 2024 a 164,6 tCO₂e nel 2025. Le emissioni Scope 2 Market Based si sono ridotte del 3,6%, passando da 292,6 tCO₂e a 282,4 tCO₂e. Il totale Scope 1 + Scope 2 risulta quindi pari a 181,0 tCO₂e secondo la metodologia Location Based e a 298,8 tCO₂e secondo la metodologia Market Based.

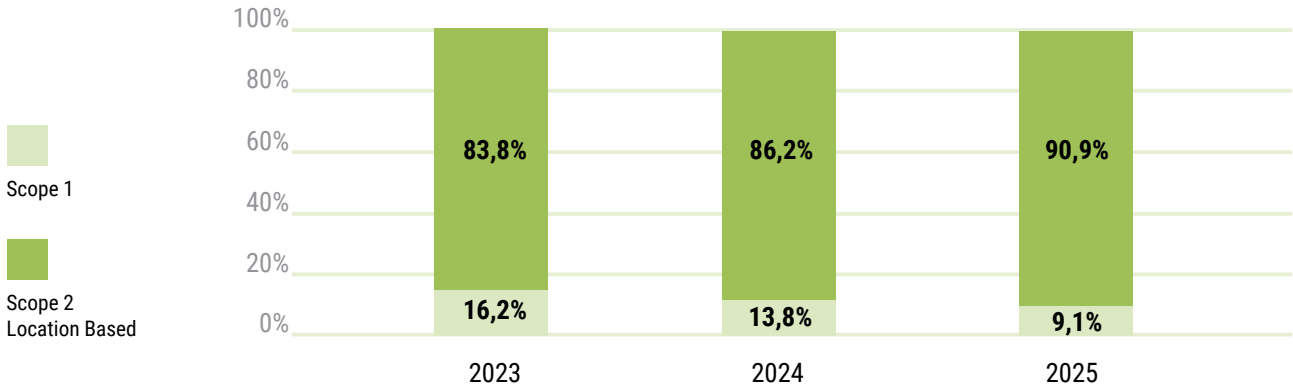
EMISSIONI DI CO₂

Tipologia di emissioni	udm	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	Variazione % 2025 VS 2024
Scope 1	t CO ₂ e	31,6	29,5	16,4	-44,5%
Scope 2 – Location Based	t CO ₂ e	163,6	184,4	164,6	-10,7%
Scope 2 – Market Based	t CO ₂ e	222,6	292,6	282,4	-3,6%
Totale Scope 1 + Scope 2 Location Based	t CO ₂ e	195,2	213,9	181,0	-15,4%
Totale Scope 1 + Scope 2 Market Based	t CO ₂ e	254,1	322,1	298,8	-7,3%

Il grafico seguente mostra, considerando la metodologia Location Based, la suddivisione percentuale delle emissioni di CO₂ (Scope 1 e Scope 2) nel triennio 2023-2025. Nel 2025, considerando la metodologia Location Based, le

emissioni Scope 2 rappresentano il 90,9% delle emissioni complessive Scope 1 + Scope 2. Nel triennio 2023-2025, lo Scope 2 costituisce comunque la componente prevalente delle emissioni rendicontate.

SUDDIVISIONE PERCENTUALE DELLE EMISSIONI DI CO₂ SCOPE 1 E SCOPE 2 (LOCATION BASED)



Nella tabella seguente sono riportati alcuni indicatori di intensità emissiva, calcolati rapportando le emissioni Scope 1 e Scope 2 al fatturato e ai metri lineari di prodotto. Nel 2025, tutti gli indicatori di intensità emissiva risultano in diminuzione rispetto al 2024. L'intensità emissiva su fatturato diminuisce del 16,8% secondo la metodologia Location Based e dell'8,9% se-

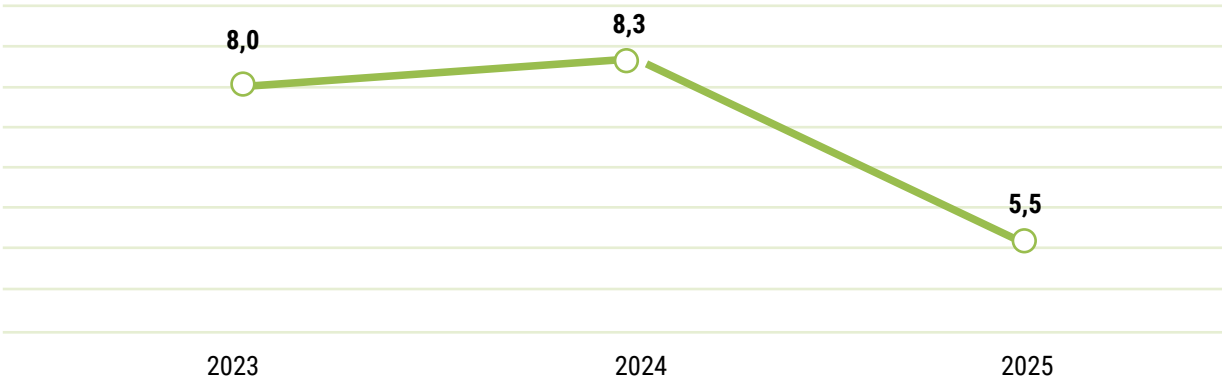
condo la metodologia Market Based. L'intensità emissiva su metri lineari di prodotto registra una riduzione del 34,6% secondo la metodologia Location Based e del 28,4% secondo la metodologia Market Based. Tali variazioni devono essere lette tenendo conto dell'andamento dei consumi energetici, dei volumi produttivi, del fatturato e dei fattori emissivi applicati.

INTENSITÀ EMISSIVA PER LE EMISSIONI DI CO₂

KPI	udm	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	Variazione % 2025 VS 2024
intensità emissiva su fatturato* (Location Based)	t CO ₂ e / Mln \$	16,1	17,7	14,7	-16,8%
intensità emissiva su fatturato (Market Based)	t CO ₂ e / Mln \$	20,9	26,6	24,3	-8,9%
intensità emissiva su metri lineari di prodotto (Location Based)	t CO ₂ e / Metro lineare	8,0	8,3	5,5	-34,6%
intensità emissiva su metri lineari di prodotto (Market Based)	t CO ₂ e / Metro lineare	10,4	12,6	9,0	-28,4%

*Intensità emissiva su fatturato: calcolato come Scope 1 e Scope 2 in relazione al fatturato in € (per il 2023, coerentemente con la precedente rendicontazione, si è considerato il fatturato in \$)

INTENSITÀ EMISSIVA SU METRI LINEARI DI PRODOTTO (LOCATION BASED)



Gestione della risorsa idrica

La gestione della risorsa idrica rappresenta un tema ambientale da monitorare per etic.a, anche in considerazione della localizzazione dello stabilimento di Pomezia (RM) in un’area caratterizzata da stress idrico elevato. L’utilizzo dell’acqua nelle attività aziendali è principalmente riconducibile agli usi civili e igienico-sanitari, mentre non risultano impieghi significativi della risorsa idrica direttamente associati ai processi produttivi.

L’acqua utilizzata dall’Azienda è prelevata da rete idrica e transita all’interno di un serbatoio prima dell’utilizzo. In ragione delle caratteristi-

che degli scarichi generati, riconducibili a usi civili, non è richiesto alcun permesso di scarico né l’adozione di misure specifiche per la gestione degli scarichi idrici, sulla base delle informazioni disponibili.

Annualmente, etic.a commissiona a un laboratorio accreditato analisi chimiche, fisiche e microbiologiche finalizzate alla verifica della potabilità dell’acqua prelevata dalla rete e transitante nel serbatoio aziendale.

La tabella seguente riporta i prelievi idrici di etic.a, espressi in megalitri, relativi al triennio 2023-2025.

PRELIEVO IDRICO (Megalitri)	2023		2024		2025	
	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico
Acqua da terze parti	0,49	0,49	0,28	0,28	1,12	1,12
Acqua potabile (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	0,49	0,49	0,28	0,28	1,12	1,12
Altra acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	-	-	-	-	-	-
Totale prelievo di acqua da terze parti per fonte di prelievo						
Acqua di superficie	0,49	0,49	0,28	0,28	1,12	1,12
Prelievo idrico totale	0,49	0,49	0,28	0,28	1,12	1,12

Al fine di valutare il proprio impatto in zone a stress idrico e sensibili all’acqua, etic.a ha utilizzato lo strumento *Aqueduct Water Risk Atlas* del World Resources Institute. È emerso che l’area geografica in cui ha sede lo stabilimento di Pomezia (RM) è caratterizzata da un livello di

stress idrico Molto alto (>80%) e che il bacino di riferimento è il fiume Garigliano. Per area considerata a stress idrico si è deciso di considerare le aree a stress idrico “Alto” e “Molto alto”. Per tale motivo l’area dove è ubicato lo stabilimento di etic.a è stata considerata a stress idrico.

LIVELLO DI STRESS IDRICO

Basso (<10%)	Medio-basso (10-20%)	Medio-alto (20-40%)	Alto (40-80%)	Molto alto (>80%)
--------------	----------------------	---------------------	---------------	-------------------

Stabilimento di Pomezia (RM)

Gestione dei rifiuti

L’Azienda si impegna alla corretta gestione e riduzione dei rifiuti prodotti e alla massimizzazione della quota avviabile a recupero/riciclo. Il processo di gestione dei rifiuti prevede la loro raccolta e stoccaggio in aree dedicate e contenitori specifici a seconda della tipologia di rifiuto generato, ed una loro gestione da parte di un’azienda esterna addetta al recupero e allo smaltimento.

La maggior parte dei rifiuti deriva dai processi produttivi e riguarda rifiuti in carta e plastica. Il controllo dei rifiuti avviene con la misurazione dei quantitativi generati conferiti agli impianti di recupero e smaltimento. I dati raccolti vengono conservati in un registro per consentirne il monitoraggio da parte delle funzioni preposte, e tutte le copie dei relativi formulari sono archiviate come previsto dalla normativa in vigore. Tutti i rifiuti sono gestiti da parti terze.

Per quanto riguarda gli uffici, l’Azienda ha implementato un sistema di raccolta differenziata a seconda delle diverse tipologie di rifiuti

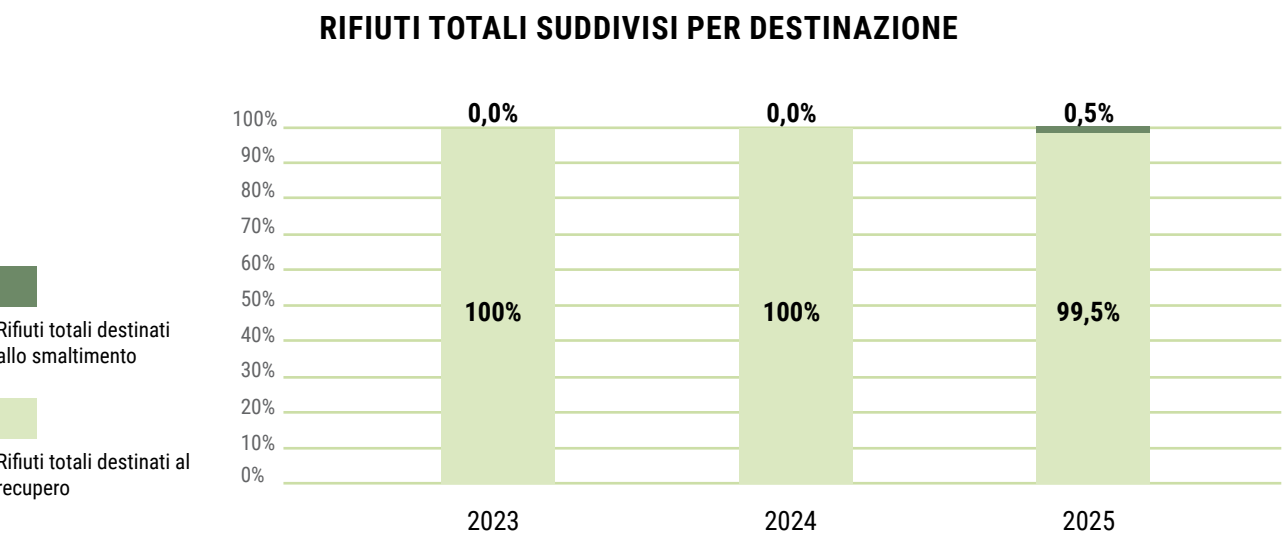
generati. Tali rifiuti vengono conferiti in contenitori dedicati e poi prelevati e gestiti da una società incaricata dal Comune di Pomezia.

La tabella seguente presenta una panoramica sulla gestione dei rifiuti di etic.a negli anni 2023, 2024 e 2025, con particolare attenzione ai rifiuti non pericolosi, pericolosi e alle loro destinazioni finali. Nel 2025, i rifiuti non pericolosi generati dall’Azienda sono aumentati del 3,6% rispetto all’anno precedente; è rilevante sottolineare che l’intera quantità è stata destinata ad operazioni di recupero. Per quanto riguarda i rifiuti pericolosi, è presente un aumento del 58,5% anche in questo caso, la maggior parte dei rifiuti pericolosi è stata avviata al recupero.

Considerando il totale dei rifiuti prodotti, si osserva un aumento complessivo del 4,2% nel 2025 rispetto al 2024. La quasi totalità dei rifiuti prodotti è stata destinata a recupero, pari al 99,5% del totale, mentre la quota residua è stata avviata a smaltimento.

RIFIUTI					
	udm	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2024	Variazione % 2025 VS 2024
RIFIUTI NON PERICOLOSI TOTALI	t	387,0	466,4	483,1	+3,6%
di cui destinati al recupero	t	387,0	466,4	483,1	+3,6%
di cui destinati allo smaltimento	t	0,0	0,0	0,0	-
RIFIUTI PERICOLOSI TOTALI	t	5,7	5,0	7,9	+58,5%
di cui destinati al recupero	t	5,7	5,0	5,4	+8,8%
di cui destinati allo smaltimento	t	0,0	0,0	2,5	-
RIFIUTI TOTALI	t	392,7	471,4	491,0	+4,2%
di cui destinati al recupero	t	392,7	471,4	488,5	+3,6%
di cui destinati allo smaltimento	t	0,0	0,0	2,5	-

Il grafico sottostante mostra la suddivisione percentuale del totale dei rifiuti prodotti tra rifiuti destinati al recupero e rifiuti destinati allo smaltimento relativamente al triennio 2023-2025.



L'analisi degli indicatori chiave di prestazione (KPI) relativi alla gestione dei rifiuti, riportati nella tabella sottostante, evidenzia innanzitutto che nel 2025 il 99,5% dei rifiuti è stato destinato al recupero. Inoltre, la percentuale di rifiuti pericolosi sul totale dei rifiuti generati ha registrato un leggero aumento attestandosi all'1,6% nel 2025. Un altro KPI rendicontato riguarda il quantitativo totale di rifiuti prodotti in rapporto ai metri lineari di prodotto: in questo caso, si osserva una diminuzione dell'indice nel triennio 2023-2025.

strato un leggero aumento attestandosi all'1,6% nel 2025. Un altro KPI rendicontato riguarda il quantitativo totale di rifiuti prodotti in rapporto ai metri lineari di prodotto: in questo caso, si osserva una diminuzione dell'indice nel triennio 2023-2025.

RIFIUTI				
KPI	udm	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Percentuale di rifiuti destinati a recupero sul totale dei rifiuti generati	%	100%	100%	99,5%
Percentuale di rifiuti pericolosi sul totale dei rifiuti generati	%	1,4%	1,1%	1,6%
Rifiuti totali in relazione ai metri lineari di prodotto	t/Metro lineare	16,0	18,4	14,7

Ciclo di vita del prodotto

etic.a è consapevole dell'importanza di definire un approccio alla produzione orientato all'eco-design, che miri ad agevolare il riciclo dei prodotti e a posticipare il momento dello smaltimento finale. In un settore come quello delle etichette e del packaging, caratterizzato da una crescente attenzione alla riciclabilità dei materiali, alla riduzione degli scarti e alla conformità ai requisiti ambientali richiesti dal mercato e dalla normativa europea, l'Azienda ritiene fondamentale integrare criteri di sostenibilità già nelle fasi di progettazione e scelta dei materiali. L'utilizzo razionale delle materie prime, insieme a una gestione oculata dei rifiuti e all'adozione di soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate, possono aiutare a ridurre l'impatto ambientale complessivo.

etic.a è determinata a introdurre e a potenziare il concetto di Economia Circolare all'inter-

no della propria strategia di sostenibilità e a promuovere la circolarità all'interno della propria catena del valore, stringendo collaborazioni strategiche con alcuni partner e fornitori. Tra le azioni implementate in ottica di economia circolare, ad esempio, l'Azienda aderisce ed è promotrice di programmi di recupero e riciclo dei liner di scarto della produzione, inclusa la carta siliconata. Attraverso il coinvolgimento di operatori specializzati, tali materiali possono essere avviati a processi di riciclo e reimpiego, contribuendo alla riduzione dei quantitativi destinati a smaltimento.

Inoltre, tutti i prodotti forniti da parte di etic.a riportano le informazioni di etichettatura ambientale sui documenti da trasporto che accompagnano la merce, dai quali si può evincere la composizione del materiale per favorirne la successiva separazione e raccolta.

Impatto ambientale dei prodotti

Da un punto di vista dell'impatto dei prodotti, etic.a promuove, all'interno del proprio mercato, la riduzione e l'ottimizzazione dello spessore del frontale delle etichette. Il materiale sviluppato, più sottile e leggero, consente di ridurre l'utilizzo di materie prime, il consumo di energia ed acqua e le emissioni di CO₂. Inoltre, la riduzione degli scarti durante la produzione e alla fine del ciclo di vita del prodotto contribuisce ulteriormente a minimizzare l'impatto ambientale. Tale strategia è stata ad esempio implementata nella messa a punto di soluzioni più leggere e sottili per il settore Home & Personal Care con un conseguente utilizzo più contenuto di materie prime e risorse idriche ed

energetiche ed un più alto numero di etichette per rotolo, riducendo così il numero di cambi bobina e i fermi macchina e ottimizzando i costi di trasporto.

etic.a, per i suoi prodotti, utilizza materie prime certificate **FSC®** e possiede la certificazione OK Compost per le etichette biodegradabili. Infatti, etic.a garantisce ai propri clienti la possibilità di realizzare prodotti con materiali certificati FSC® (Forest Stewardship Council). FSC® è una certificazione internazionale, indipendente e di parte terza, specifica per il settore forestale e i prodotti legnosi e non legnosi derivati dalle foreste. La certificazione in possesso di etic.a è riferita al Sistema di Catena di

custodia (FSC-C171427) che garantisce che i prodotti di etic.a che riportano il marchio FSC® siano realizzati con materie prime derivanti da foreste gestite in maniera responsabile e da altre fonti con-trollate, secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici e nel corretto rispetto della catena di custodia. Internamente sono state implementate tutte le procedure e le modalità operative necessarie per il corretto mantenimento del sistema di gestione della catena di custodia FSC®, compresa la destinazione di una specifica area di stoccaggio per le materie prime certificate FSC® e l'implementazione di un registro di magazzino per gestire la movimentazione dei materiali e degli articoli FSC® in ingresso e uscita. La certificazione **OK Com-post Industrial**, invece, attesta che l'Azienda può stampare su carte 100% compostabili, assicurando che tutti i prodotti e imballaggi con-trasegnati con questo marchio, insieme ai loro componenti come inchiostri o additivi, siano garantiti come biodegradabili in un impianto di compostaggio industriale.

Qualità dell'aria

L'Azienda ha adottato soluzioni che hanno permesso un netto miglioramento della qualità dell'aria in Azienda come l'installazione delle lampade LED per l'asciugatura degli inchiostri che, tra i numerosi vantaggi già annoverati, prevedono anche l'annullamento delle emissioni di ozono in atmosfera.

Le lampade UV a mercurio adottate in precedenza, infatti, emettono radiazioni UV quando il vapore di mercurio all'interno della lampada viene eccitato. Alcune radiazioni UV, a loro volta, ionizzano le molecole di ossigeno presenti nell'aria generando ozono. L'ozono è un gas nocivo che può impattare negativamente sull'ambiente e sulla salute umana. Le lampade a LED, invece, non contengono mercurio e non producono ozono, migliorando quindi complessivamente la qualità dell'aria nei luoghi di lavoro e nell'ambiente circostante.

etic.a conduce ogni anno, su base volontaria, un'analisi approfondita delle concentrazioni di ozono. I campionamenti dell'aria riguardano diversi punti dell'ambiente di lavoro e a livello delle bocchette di immissione dell'aria al fine di ottenere una panoramica completa delle concentrazioni di ozono e valutare con precisione la qualità dell'aria fornita negli spazi di lavoro. Così come per tutti i precedenti anni di verifica, anche per il 2025, l'organismo terzo accreditato incaricato dell'analisi ha certificato lo stabilimento di etic.a come **emission-free**.

In considerazione della destinazione d'uso del prodotto, e in conformità con i requisiti previsti dallo standard BRCGS Packaging, è stato incluso nel piano di monitoraggio ambientale il controllo microbiologico dell'aria, con verifica della presenza di Salmonella spp., secondo protocolli analitici definiti. Le analisi effettuate hanno dato esito negativo, non rilevando la presenza del patogeno nei campioni analizzati.

Nota metodologica

Il presente documento costituisce la terza edizione del Report di Sostenibilità di etic.a S.r.l., redatto con l'obiettivo di comunicare in modo puntuale, responsabile e trasparente agli stakeholder gli impatti sociali, ambientali ed economici più significativi derivanti dalle attività, decisioni, politiche e prassi aziendali, anche in riferimento alla propria catena del valore. Il processo che ha portato all'elaborazione del Report ha visto il coinvolgimento del management aziendale e delle principali funzioni da esso coordinate.

La presente Relazione costituisce un Documento distinto dalla Relazione sulla Gestione ma parte integrante della documentazione afferente al Bilancio 2025 di etic.a Srl. Il presente Report di Sostenibilità funge altresì da Relazione d'Impatto ai sensi della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, commi 376-384, relativa alle Società Benefit, rendicontando le modalità con cui etic.a ha perseguito nel corso del 2025 le finalità di beneficio comune previste dal proprio Statuto, le azioni intraprese, i risultati conseguiti e gli obiettivi di miglioramento individuati.

Tale Relazione si prefigge l'obiettivo di assicurare ai portatori di interesse una chiara comprensione dell'attività di etic.a in merito alle performance di sostenibilità declinate nelle sue tre dimensioni ESG (Environment, Social, Governance). Nel Documento sono presentate informazioni di carattere qualitativo e quantitativo relative all'andamento e all'impatto generato rispetto ai temi materiali identificati come

maggiormente impattanti per l'Azienda e per i suoi stakeholder, nonché alle specifiche finalità di beneficio comune inserite all'interno dello Statuto Societario. Questi temi sono stati individuati attraverso un'analisi di materialità svolta secondo lo Standard GRI 3: Temi materiali, come esposto nel paragrafo dedicato.

Il Report ha come perimetro di rendicontazione l'azienda etic.a Srl, la cui sede legale e operativa è in via Laurentina km 23 - 00071 Pomezia (Roma). L'Azienda è operante unicamente in Italia e il periodo di rendicontazione a cui fanno riferimento i dati presenti nel Report è compreso tra il 1° gennaio 2025 ed il 31 dicembre 2025, in concomitanza al rendiconto del Bilancio Finanziario. Alcuni indicatori rendicontati fanno riferimento ad un confronto tra i risultati degli anni 2023, 2024 e 2025, mentre altri si riferiscono al solo anno corrente di rendicontazione. Gli indicatori sono stati calcolati in modo accurato e puntuale sulla base dei dati ricavati dalla contabilità generale, dai sistemi di gestione integrati e degli altri sistemi informativi a disposizione.

Il Documento, che verrà pubblicato con cadenza annuale, è stato redatto in riferimento agli Universal Standards del Global Reporting Initiative (GRI) nella loro versione 2021. Il Documento segue i principi fondamentali per la rendicontazione secondo il GRI 1: Principi Fondamentali definiti nel 2021 dal GRI (Global Reporting Initiative), quali: Accuratezza, Equilibrio, Chiarezza, Comparabilità, Completezza, Conte-

sto di sostenibilità, Tempestività, Verificabilità. Si segnala che non sono state apportate revisioni rispetto a quanto rendicontato nella precedente edizione del Documento. Si specifica inoltre che il presente Documento non è stato oggetto di assurance da enti di competenza esterni.

Alla fine del Documento è riportato l'Indice dei contenuti GRI, realizzato per agevolare la ricerca e la comprensione delle informazioni rendicontate indicando il nome del paragrafo di riferimento. Gli infortuni sono stati calcolati sulla base delle linee guida descritte nel GRI 403-9 e come coefficiente moltiplicativo è stato utilizzato 200.000. Per il calcolo dei parametri ambientali legati ai consumi energetici sono stati utilizzati i coefficienti di conversione presentati dal DEFRA UK e per il calcolo delle emissioni Market Based e Location Based sono stati utilizzati i dati presentati da Terna ed European Residual Mixes AIB Report. Le conversioni Euro/Dollaro, utilizzate per il calcolo di alcuni KPI soltanto per gli anni 2022-2023, sono effettuate sul portale di conversione Oanda: www.oanda.com considerando come periodo di riferimento per la conversione il 31 dicembre.

Per informazioni e approfondimenti in merito alla strategia di sostenibilità di etic.a e ai contenuti del presente Report di Sostenibilità, è possibile rivolgersi al seguente indirizzo: qualita@eticasrl.net

Principali indicatori e attività ESG: risultati 2025 e obiettivi per il 2026

9 INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

I.

Finalità di beneficio comune

Introduzione di pratiche virtuose all'interno del proprio modello di business, come la ricerca e creazione di partnership strategiche di valore con clienti e fornitori, con l'obiettivo di intraprendere iniziative di business orientate alla sostenibilità

Tema materiale	Principali indicatori/attività ESG	Obiettivi 2025	Risultato 2025	Stato	Obiettivi 2026
Gestione della catena di fornitura	Percentuale di spesa per fornitori in possesso di certificazioni in ambito qualità	≥ 89,0%	90,6%	✓	≥ 89,6%
	Percentuale di spesa per fornitori in possesso di certificazioni in ambito salute e sicurezza	≥ 2,0%	2,1%	✓	≥ 2,0%
	Percentuale di spesa per fornitori in possesso di certificazioni ambientali	> 80,0%	82,7%	✓	≥ 81,0%
	Percentuale di spesa per fornitori in possesso di certificazioni ambientali di prodotto	> 80,0%	80,4%	✓	≥ 80,6%
	Numero di segnalazioni ricevute per violazioni del Codice di Condotta fornitori	0	0	✓	0
	Monitoraggio PFAS nella catena di fornitura	/	Avviata interlocazione con un fornitore per la sostituzione della carta contenente PFAS	/	Proseguimento del monitoraggio PFAS lato fornitori e completamento della sostituzione dei materiali contenenti PFAS
	Numero di non conformità in rapporto al numero di commesse totali realizzate	<1,20%	0,95%	✓	≤ 1,06%
Qualità e sicurezza del prodotto	Valore economico delle non conformità in rapporto al fatturato generato	<1,00%	0,14%	✓	<1,20
	Certificazione BRCGS Packaging	Mantenimento	Mantenimento	✓	<1%
	Acquisto e installazione di una nuova macchina produttiva	/	/	Nuovo obiettivo 2026	Acquisto e avvio operativo di una nuova macchina

Finalità di beneficio comune

II.



Promozione di un modo consapevole e sostenibile di condurre l'attività di impresa, basato su integrità, etica e trasparenza. Sviluppo di progetti formativi e altre attività finalizzate a coinvolgere, fare crescere e attrarre persone di talento

Tema materiale	Principali indicatori/attività ESG	Obiettivi 2025	Risultato 2025	Stato	Obiettivi 2026
Buone pratiche di governance	Numero di casi di corruzione rilevati	0	0	✓	0
	Episodi di discriminazione confermati	0	0	✓	0
	Casi di violazione della privacy e perdita di dati dei clienti rilevati	0	0	✓	0
	Numero di segnalazioni ricevute per violazioni del Codice Etico	0	0	✓	0
Attraction e retention dei talenti	Turnover in uscita dei lavoratori	<9%	16,2%	✗	<11,4%
Formazione e sviluppo del capitale umano	Numero medio di ore di formazione annue erogate	>12,8	13,2	✓	≥ 13,0
	Percentuale ore di formazione sul totale delle ore lavorate	>0,8%	0,9%	✓	≥ 0,8%

Finalità di beneficio comune

III.



Impegno nello sviluppo di processi e pratiche lavorative che mettano sempre al primo posto la sicurezza e il benessere dei lavoratori mediante il costante monitoraggio delle condizioni di lavoro

Tema materiale	Principali indicatori/attività ESG	Obiettivi 2025	Risultato 2025	Stato	Obiettivi 2026
Salute e sicurezza sul lavoro	Tasso di infortuni sul lavoro registrabili dipendenti	< 3,20	3,17	✓	≤ 2,14
	Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0,0	0,0	✓	0,0

Finalità di beneficio comune

IV.



Implementazione di iniziative volte a mantenere le migliori condizioni possibili per i dipendenti, attraverso l'adozione di pratiche di welfare aziendale e relativi benefit, nella consapevolezza del ruolo sociale dell'impresa e della sua responsabilità come parte della comunità

Tema materiale	Principali indicatori/attività ESG	Obiettivi 2025	Risultato 2025	Stato	Obiettivi 2026
Diversità, equità ed inclusione	Percentuale di donne in azienda	≥ 25%	37,8%	✓	≥ 32,5%
	Certificazione UNI PdR 125:2022	Mantenimento	Mantenimento	✓	Mantenimento

Finalità di beneficio comune

V.



Impegno concreto nei confronti dell'ambiente attraverso l'introduzione di pratiche virtuose in azienda e la creazione di indicatori che permettano la misurazione, il monitoraggio e il miglioramento degli impatti ambientali generati

Tema materiale	Principali indicatori/attività ESG	Obiettivi 2025	Risultato 2025	Stato	Obiettivi 2026
Gestione dell'energia	Percentuale di energia elettrica autoprodotta (mediante pannelli fotovoltaici) e autoconsumata sul totale dell'energia consumata	>15%	15,2%	✓	≥ 25%
	Intensità energetica sul fatturato	<2,5	2,4	✓	≤ 2,43
	Intensità energetica su metri lineari di prodotto	<111,0	90,7	✓	≤ 105,6
	Intensità energetica su ore lavorate	<5	4,7	✓	≤ 4,7
	Sostituzione delle lampade in produzione con soluzioni LED a maggiore efficienza	/	/	Nuovo obiettivo 2026	Completamento della sostituzione delle lampade in produzione con soluzioni LED a maggiore efficienza, finalizzate al miglioramento della qualità dell'illuminazione e alla riduzione del numero di lampade necessarie
Impatto ambientale dei prodotti	Certificazione FSC®	Mantenimento	Mantenimento	✓	Mantenimento
	Certificazione OK Compost Industrial	Mantenimento	Mantenimento	✓	Mantenimento
Qualità dell'aria	Emissioni di ozono	Mantenimento zero emissioni	Mantenimento zero emissioni	✓	Mantenimento zero emissioni
Gestione dei rifiuti	Percentuale di rifiuti destinati a recupero sul totale dei rifiuti generati	>95%	99,5%	✓	≥ 99,8%
	Percentuale di rifiuti pericolosi generati sul totale dei rifiuti generati	<2%	1,6%	✓	≤ 1,4%
	Rifiuti totali in relazione ai metri lineari di prodotto	<16	14,7	✓	≤ 16,4
Strategia climatica	Intensità emissiva su fatturato (Location Based)	<16	14,7	✓	≤ 16,2
	Intensità emissiva su fatturato (Market Based)	/	24,3	/	≤ 23,1

NOTA 1: Il target 2026 relativo all'intensità emissiva Market Based tiene conto, in via prudenziale, dell'entrata a regime del nuovo impianto fotovoltaico da 70 kWp realizzato nel 2025. Il valore è stato definito applicando una riduzione cautelativa del 5% rispetto al risultato 2025, a parità di perimetro e metodologia di calcolo.

NOTA 2: Alcuni obiettivi quantitativi riportati nella tabella sopra, sono stati definiti utilizzando i dati storici dell'Azienda, come ad esempio il valore medio del triennio di rendicontazione.

Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d'uso	etic.a ha presentato una rendicontazione con riferimento ad alcuni Standard GRI per il periodo 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Principi Fondamentali 2021
Standard di settore GRI pertinenti	Non disponibili

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE ALL'INTERNO DEL DOCUMENTO (nome del paragrafo)
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Nota metodologica
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
	2-4 Revisione delle informazioni	Nota metodologica
	2-5 Assurance esterna	Nota metodologica
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	Chi siamo Attività Gestione della catena di fornitura
	2-7 Dipendenti	Diversità, equità ed inclusione Dipendenti per categoria professionale e fascia di età Dipendenti per genere e fascia di età Dipendenti per categoria professionale e genere Dipendenti per genere e tipologia di impiego Dipendenti per genere e contratto di lavoro
	2-8 Lavoratori non dipendenti	al 31 dicembre 2025 non sono presenti lavoratori non dipendenti le cui mansioni sono controllate dall'organizzazione
	2-9 Struttura e composizione della governance	Governance
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Governance
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Governance
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Governance
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Società Benefit
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Governance
	2-15 Conflitti d'interesse	Buone pratiche di governance
	2-16 Comunicazione delle criticità	Buone pratiche di governance
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Buone pratiche di governance
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Società Benefit
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Governance
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Governance
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Requisito omesso. Essendo etic.a una Società privata non si ritiene opportuno condividere tale informazione per vincoli di riservatezza.
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder
	2-23 Impegno in termini di policy	Buone pratiche di governance Gestione della catena di fornitura Certificazione UNI PdR 125:2022 Environment
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Analisi di materialità Buone pratiche di governance Certificazione UNI PdR 125:2022
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Buone pratiche di governance
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Buone pratiche di governance Certificazione UNI PdR 125:2022
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Buone pratiche di governance
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Analisi di materialità Gestione della catena di fornitura
	2-30 Contratti collettivi	Social
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Analisi di materialità
	3-2 Elenco di temi materiali	Analisi di materialità
	3-3 Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE ALL'INTERNO DEL DOCUMENTO (nome del paragrafo)
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Gestione della catena di fornitura
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	Buone pratiche di governance Formazione
	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Buone pratiche di governance
GRI 206: Comportamento anticompetitivo 2016	206-1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	Buone pratiche di governance
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Gestione dell'energia
	302-3 Intensità energetica	Gestione dell'energia
	302-4 Riduzione del consumo di energia	Environment Gestione dell'energia
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Gestione della risorsa idrica
	303-3 Prelievo idrico	Gestione della risorsa idrica
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Strategia climatica
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Strategia climatica
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Strategia climatica
	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Environment Strategia climatica
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Gestione dei rifiuti
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Gestione dei rifiuti
	306-3 Rifiuti generati	Gestione dei rifiuti
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	Gestione dei rifiuti
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Gestione dei rifiuti
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Assunzioni e avvicendamento dei dipendenti
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Attraction e retention dei talenti
GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali 2016	402-1 Periodi minimi di preavviso in merito alle modifiche operative	Social
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-3 Servizi per la salute professionale	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
	403-9 Infortuni sul lavoro	Indici infortunistici dipendenti
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Formazione media erogata
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Governance Dipendenti per categoria professionale e fascia di età Dipendenti per genere e fascia di età Dipendenti per categoria professionale e genere
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Buone pratiche di governance
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	Qualità e sicurezza del prodotto
	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Qualità e sicurezza del prodotto
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-1 (a. IV.) Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Ciclo di vita del prodotto
	417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Qualità e sicurezza del prodotto



www.eticasrl.net